

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (29 SETTEMBRE 2020).**

*Nr. Progr.*            **28**

*Data*                **10/11/2020**

*Seduta NR.*           **4**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 10/11/2020 alle ore 21:00*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO, oggi 10/11/2020 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totale Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.*

*In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (29 SETTEMBRE 2020).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 29 Settembre 2020, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 29 Settembre 2020;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole espressa dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 29 Settembre 2020

dal n. 17 al n. 23

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto l'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole espressa dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

**D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 10/11/2020**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO BINAGHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACINTO SARNELLI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **28** del **10/11/2020**

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (29 SETTEMBRE 2020).**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 30/10/2020

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

---

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2020**

#### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti, direi che possiamo iniziare a fare questo primo Consiglio all'aperto dopo un po' di tempo quindi ovviamente sono molto felice, non tanto per il Consiglio in sé ma perché questo vuol dire che gli sforzi dei cittadini, insomma, stanno vedendo dei risultati in questa emergenza, quindi lascio la parola al Segretario per l'appello.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

(Segue appello nominale)

#### **PRESIDENTE**

Okay. Prima di iniziare con la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno io chiederei, se è possibile, se nessuno ha niente in contrario, di invertire gli ultimi due punti, n. 6 e n. 7 perché erroneamente è stato lasciato prima la presentazione del DUP, in realtà il punto n. 7 va poi ad influenzare il DUP stesso, quindi non ha molto senso discutere prima il DUP e poi insomma l'ultimo punto sulla Convezione.

Non so se qualcuno ha qualcosa da far presente, qualche opposizione a questa mia richiesta...va bene, allora direi che possiamo semplicemente invertire i punti n. 6 e n. 7, grazie.

Adesso do la parola al Sindaco, Susanna Biondi, per le comunicazioni.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

#### **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Buonasera a tutti.

Mi preme aggiornarvi, pur sinteticamente, sulla situazione relativa al progetto SOLTER per la discarica dei rifiuti speciali.

A fine luglio SOLTER ha inviato a Città Metropolitana, ad ARPA e al Comune di Busto Garolfo la comunicazione che avrebbe avviato i lavori di appuntamento in data 27 luglio.

Il Comune di Busto Garolfo ha prontamente risposto con una diffida evidenziando che a nostro parere l'avvio dei lavori non era legittimo in quanto non si era ottemperato a quanto indicato al punto 10 e al punto 12 dell'AIA. Al punto 10 perché l'accordo con il PLIS del Roccolo non è stato ad oggi raggiunto e al punto 12 perché in quel punto l'AIA

richiama le istruzioni operative di ARPA che indicano come necessario il rilascio da parte del Comune di Busto Garolfo del documento di conformità dei profili di escavazione ante operam.

Il Comune ha quindi ripetutamente chiesto ad ARPA e a Città Metropolitana di Milano di applicare e anche di far applicare a SOLTER le due previsioni imposte dall'AIA stessa e di fermare i lavori affinché si potessero effettuare queste verifiche preliminari.

Poi c'è stato un copioso scambio di lettere nelle quali abbiamo assistito a tutta una serie di rimpalli tra ARPA e Città Metropolitana di Milano che rinviavano l'una all'altra la decisione circa la necessità di effettuare sopralluoghi e misure per la verifica di questi profili. Finalmente il 4 settembre Città Metropolitana ha stabilito che ARPA dovesse svolgere questo sopralluogo per i profili che si effettuerà il primo di ottobre e il Comune di Busto Garolfo naturalmente sarà presente. Nel frattempo però i lavori non li ha fermati. Ora noi ci domandiamo come sia possibile verificare lo stato di fatto di questo bacino che dovrebbe ospitare la discarica se nel frattempo SOLTER ha proceduto con disboscamento, movimento di terra, è andata a modificare lo stato dei luoghi, a modificare le sponde, i profili del bacino di questa pregressa escavazione.

Inoltre sempre nel mese di luglio il Parco del Roccolo ha scritto a Città Metropolitana segnalando la presenza attuale del cervo volante. Questo coleottero rientra tra le specie rare tutelate e in quell'area, per dire la verità, non è nemmeno la sola. Città Metropolitana di Milano inizialmente non ha risposto. A settembre il PLIS del Roccolo ha chiesto di nuovo a Città Metropolitana se era stato eseguito il monitoraggio faunistico che è previsto in VIA e che deve essere seguito

prima dell'avvio dei lavori. Al momento a noi non risulta che in questa fase questo monitoraggio sia stato fatto.

Visto questo avvio, come dire, alquanto scomposto, visto che nessuno fermava i lavori, abbiamo proceduto al deposito dell'istanza cautelare che sarà discussa il prossimo 6 ottobre. Intanto insieme ai Sindaci di Canegrate in qualità di Presidente del Parco del Roccolo e al Sindaco di Casorezzo abbiamo chiesto al Ministro dell'Ambiente Costa di essere ricevuti e per informare i cittadini, insieme anche al Comitato Antidiscarica e a Lega Ambiente, abbiamo organizzato un'assemblea pubblica che naturalmente avrà posti limitati perché dobbiamo rispettare le disposizioni anti COVID ma che comunque sarà diffusa in diretta streaming e si terrà il prossimo venerdì 2 ottobre.

Anche da parte di Regione Lombardia, purtroppo, nessuna nuova, nessuna buona novità.

Sapete, dopo avere annullato la legge "Salva PLIS", promessa in maniera plateale direi in fase di campagna elettorale, Regione Lombardia, che poi non ha dato nessun seguito appunto, l'ha annullata, non ha ad oggi neppure ancora approvato il nuovo Piano Cave adottato da Città Metropolitana nel lontano marzo 2019 che qualifica quell'area non più come ambito estrattivo ma come cava di recupero, anche questo non è stato fatto.

Credo che possiamo dire che siamo stati lasciati completamente da soli, sia da parte di Città Metropolitana, che ha la competenza di attuare il percorso autorizzativo, ma anche da parte di Regione Lombardia che è l'ente normatore.

Tutti si sono impegnati a togliersi l'impiccio, i problemi li hanno lasciati tutti sulle nostre spalle. Grazie.

**PRESIDENTE**

Bene, ci sono interventi? Okay.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRO DESTRA UNITO IN DATA 24.09.2020- PROT. 18779.**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo allora al punto n. 2 all'Ordine del Giorno che è "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Centro Destra Unito in data 24/09/2020 - prot. 18779".

Per l'illustrazione presumo la Consiglieria Lunardi voglia...che l'abbia firmata?

Do la parola alla Consiglieria Lunardi, grazie.

#### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Buonasera a tutti. Do lettura dell'interrogazione: "tenuto conto che dopo la chiusura di Piazza Lombardia il percorso degli autobus Movibus è stato modificato facendo transitare un numero elevato di autobus sulle vie Bellini, Rossini, Inveruno, Gramsci, Villaggio Franca, Randaccio, Monte Bianco, Busto Arsizio, via Verdi, Curiel, Buonarroto e Don Longoni; tenuto conto che i numerosi residenti hanno contestato tale scelta anche con la raccolta di 243 firme; tenuto conto che per

verificare le condizioni di inquinamento acustico il Comune incaricava ARPA Lombardia che ad ottobre 2018 effettuava il rilevamento fotometrico su 4 aree, via Bellini, via Monte Bianco, via Curiel e via Manzoni, in cui sono state posate le strumentazioni; rilevato che il transito giornaliero di oltre 180 autobus di linea è avvenuto su vie non predisposte per tali funzioni anche per le ridotte dimensioni della carreggiata, senza che fosse stata effettuata un'indagine preventiva delle conseguenze che tale scelta avrebbe avuto sulla salute dei residenti per l'inquinamento acustico dell'area e vibrazioni; le misurazioni fotometriche di ARPA hanno evidenziato sempre, in tutte le postazioni, per tutta la settimana di rilevamento, dal 17 al 23 ottobre, il superamento dei valori assoluti di immissioni dei decibel consentiti, sia nel traffico diurno che notturno; numerosi residenti lamentano anche problemi respiratori e di forti vibrazioni, situazioni che l'Amministrazione non ha ritenuto opportuno verificare; nella Commissione Riassetto Territorio del 18 settembre 2019 l'Amministrazione non ha proposto delle modifiche per ridurre le immissioni acustiche ma dei percorsi alternativi delle autolinee Movibus e interventi di riassetto viario; chiede: quali interventi sono stati adottati dopo la Commissione del 18 settembre 2019; quali studi preventivi di stima sull'inquinamento acustico, atmosferico e vibrazioni sono stati effettuati prima di adottare delle modifiche ai percorsi delle autolinee Movibus e viario; quali sono le azioni intraprese per garantire la salute e la sicurezza pubblica dei residenti delle vie interessate dalle modifiche del percorso degli autobus, dei Movibus e del riassetto viario; se sono previste delle riduzioni del transito delle autolinee Movibus nelle vie sopraindicate e quali sono i provvedimenti che

intendete adottare per il contenimento dell'inquinamento atmosferico". Quindi, diciamo che penso che la premessa e anche le richieste sono chiare, per cui direi, se mi date delle risposte in merito a quanto richiesto. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Okay. Per la risposta do la parola all'Assessore alla Viabilità Giovanni Rigioli.

### **ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Grazie e buonasera a tutti. Allora, premesso che il trasporto pubblico locale è universalmente riconosciuto come uno degli strumenti più efficaci per limitare e ridurre l'inquinamento derivante dall'utilizzo degli automezzi ed ottenere una mobilità ambientalmente sostenibile, faccio presente che a seguito della modifica dei percorsi delle linee di trasporto pubblico locale è rimasto invariato il numero degli autobus, delle linee dei transiti e dei chilometri percorsi all'interno del territorio in questione. Questo significa che l'impatto ambientale degli autobus nel territorio comunale è complessivamente rimasto assolutamente identico. La problematica dell'inquinamento è talmente vasta che non è possibile affrontarla per singoli aspetti e neanche limitarne l'attenzione solo su alcune vie del paese, ma necessita di una visione molto più ampia.

Non è assolutamente corretto quanto affermato nell'interrogazione quando si dice che gli autobus transitano in vie non predisposte per tale

funzione, in quanto gli attuali percorsi sono stati tutti autorizzati dall'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale che è l'unico Ente e soggetto preposto a valutare e a pronunciarsi sull'adeguatezza dei percorsi e delle vie.

Nel merito degli altri aspetti tengo a precisare che le rilevazioni fotometriche sono state effettuate con l'obiettivo di comprendere gli effetti del transito degli autobus. Nella relazione di ARPA si evince che i superamenti dei valori assoluti previsti dalla zonizzazione acustica sono riconducibili al traffico veicolare generale e non è stata riscontrata associazione tra il transito degli autobus e il superamento dei limiti. Questo emerge chiaramente anche dal fatto che i superamenti ci sono stati anche in fasce di orario nelle quali gli autobus non sono attivi, non solo di notte ma anche di sabato, domenica quando le corse sono ridotte e anche in via Manzoni, dove gli autobus non transitano nemmeno, addirittura la via Manzoni, la più inquinata dal punto di vista acustico. Dalla relazione richiesta al tecnico specializzato emerge che tali superamenti dei livelli non sono tali da mettere a rischio la salute dei cittadini e la stessa ARPA non ha dato prescrizioni in merito. Nella Commissione Area Assetto del Territorio del 19.09.2018 sono state illustrate una serie di azioni, progetti e infrastrutture che l'Amministrazione intende implementare nei tempi opportuni. Alcune sono già in fase avanzata di realizzazione, volte a favorire una mobilità sostenibile nel territorio comunale e conseguentemente ridurre l'inquinamento anche acustico.

Vado a rispondere nel merito alle domande presentate nell'interrogazione.

La domanda 1, che è quali interventi sono stati adottati dopo la

Commissione del 18.09.2019. Quindi molte azioni, volte a ridurre l'inquinamento in generale e quindi anche acustico all'interno del territorio comunale sono state attivate, sia prima della Commissione citata nell'interrogazione sia successivamente. Alcune di esse sono ancora in fase di implementazione, scontando anche qualche ritardo a causa delle misure anti COVID, altre sono in fase di studio e progettazione. Cito le più significative: Busto Garolfo aderisce con altri Comuni dell'alto milanese al progetto di mobilità sostenibile, "L'Alto Milanese va in mobilità sostenibile", questo è la denominazione del progetto, finanziato anche dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola casa -lavoro, un progetto che prevede oltre alla realizzazione di ciclabili, infrastrutture come ad esempio la Velostazione per incentivare l'utilizzo di mezzi meno inquinanti era agevolare la funzione dei mezzi di trasporto pubblico, anche percorsi informativi ed educativi rivolti alle scuole, alle aziende del territorio e a tutti i cittadini. Sempre nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile è in corso una campagna di rilevazione dell'inquinamento atmosferico in diversi punti del paese al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'inquinamento atmosferico ed in aggiunta a questo è stata destinata ad ARPA una centrale di rilevazione in viale dei Tigli. Esiste il sito l' "Alto Milanese va in mobilità sostenibile", visitando il quale si possono avere tutte le informazioni sulle attività svolte e le iniziative in programma.

Oltre alle piste ciclabili facenti parte del progetto sopracitato sono state realizzate e sono in fase di realizzazione e progettazione nuove piste ciclabili aventi la medesima finalità. È attivo da parecchi anni con

grande partecipazione il servizio Piedibus che accompagna a scuola i nostri studenti da piccoli educandoli a comportamenti sostenibili dal punto di vista della mobilità e riducendo nell'immediato l'utilizzo dell'automobile per i trasferimenti da e per la scuola.

Per le medesime finalità è in fase di attivazione il progetto Bicibus per gli studenti delle scuole medie e il Bicibus sarà affiancato da un ulteriore progetto di bici piscina rivolta ai giovani.

Come illustrato in Commissione non appena saranno realizzati gli ultimi interventi propedeutici, verrà soppresso l'anello di percorrenza degli autobus nelle vie di Busto Arsizio, via Arconate e Monte Bianco a seguito del quale si avrà una riduzione giornaliera dei transiti degli autobus di linea di circa 70 chilometri.

Passo alla domanda 2, quali studi preventivi di stima sull'inquinamento acustico - atmosferico siano state effettuate prima di adottare delle modifiche ai percorsi delle autolinee.

Come detto precedentemente le modifiche dei percorsi di linea non hanno portato ad un incremento dei chilometri percorsi dai mezzi pubblici. All'interno del paese passano esattamente lo stesso numero di autobus di prima. Conseguentemente l'impatto ambientale non può che risultare complessivamente invariato. Sono stati coinvolti con esito positivo tutti gli enti preposti per la verifica e l'autorizzazione di nuovi tragitti. Altri adempimenti non erano dovuti.

Questa impostazione si è dimostrata corretta e supportata dai risultati delle rilevazioni fatte da ARPA che confermano che l'inquinamento acustico presente non è correlato al transito dei mezzi di trasporto pubblico ma al traffico veicolare in generale.

La domanda n 3 , quali sono le azioni intraprese per garantire la salute e

la sicurezza pubblica dei residenti delle vie interessate dalle modifiche del percorso degli autobus Movibus e di riassetto viario.

Le azioni volte a migliorare le condizioni legate all'inquinamento in generale, quindi alle ripercussioni sulla salute dei cittadini, sono state adottate come precedentemente descritto per avere benefici non solo nelle vie interessate dall'interrogazione ma in tutto il territorio comunale.

Oltre alle misure per ridurre l'inquinamento derivante dal traffico descritte nella prima risposta, ricordo che sono stati fatti interventi corposi sugli edifici e le strutture pubbliche ed interventi di qualificazione dell'illuminazione pubblica o dell'efficientamento energetico delle scuole per ridurre i consumi e quindi le immissioni inquinanti. Invece dal punto di vista della sicurezza stradale, la realizzazione di reti e percorsi ciclabili interni, la messa in sicurezza di parecchi attraversamenti ciclo pedonali vanno certamente in quella direzione.

La domanda numero 4 è: sono previste delle riduzioni del transito delle autolinee mobili sulla vie sopraindicate? Come specificato nella risposta al primo quesito, la soppressione dell'anello ridurrà in alcune vie il transito degli autobus per un totale di circa 70 chilometri al giorno. Naturalmente questa riduzione di chilometri non andrà a ridurre il numero delle corse o delle linee, condizione assolutamente da preservare sempre e soprattutto in questo periodo.

L'ultima domanda: quali provvedimenti intende adottare per il contenimento dell'inquinamento atmosferico?

Per ridurre l'inquinamento atmosferico continueremo ad agevolare i comportamenti che possono portare ad avere una mobilità sostenibile

attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili, pedonali e a progetti educativi per incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico e i mezzi meno inquinanti dove, se è possibile, saranno effettuate modifiche alla viabilità con l'obiettivo di ridurre le percorrenze interne degli autoveicoli privati e non ultimo proseguiremo ad effettuare interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle strutture pubbliche riducendo così le emissioni nocive. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, do la parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì, allora per quanto riguarda le risposte non sono soddisfatta e spiego anche quali sono le motivazioni. Cioè, le modifiche che sono state apportate non hanno cambiato in modo sostanziale il percorso degli autobus che continuano a transitare in gran numero su queste vie penalizzando la salute di chi ci abita, come documentato da ARPA nel 2018, tant'è che voi avevate affidato ad una società anche la relazione di ARPA perché non mi potete dire che il problema non esiste.

È vero che ARPA aveva sollevato la questione che l'inquinamento c'era sia di giorno che di notte, ma il transito su vie che non sono state predisposte non può dire che percorrendo gli stessi chilometri sul territorio il problema non si sviluppa in aree che non sono nate per questo transito.

La società che voi avevate incaricato, che era l'Envitech, sollevava la

questione che non vi fosse pericolo per la popolazione, ma ciò non toglie che fosse necessaria la necessità di porre rimedio a tali superamenti per mezzo di una seria revisione degli strumenti urbanistici e della redazione di un Piano di risanamento acustico comunale.

Ora, sono passati tre anni da questa relazione che comunque ha rilevato il superamento della rumorosità consentita in tutti i punti di rilievo eppure nulla è stato fatto anzi, prevedete la modifica della zonizzazione delle aree cercando di bypassare il problema aumentando i livelli di tollerabilità della rumorosità nelle vie interessate dal transito degli autobus.

Avete adottato dei percorsi alternativi delle autolinee Movibus e di viabilità generale senza un'indagine conoscitiva delle conseguenze sull'impatto acustico-atmosferico e vibrazioni nonostante i risultati di ARPA e l'inquinamento dell'aria. Infatti, oltre ai dati negativi sulla rumorosità, ora si assommano quelli dell'inquinamento dell'aria che a Busto Garolfo è elevato e pericoloso per la salute dei cittadini, come evidenziato dai dati raccolti dai cittadini per l'area che hanno installato dei rilevatori in nove punti del paese. In tutti i punti di rilevamento, i livelli di biossido di azoto sono allarmanti, infatti la media annuale è superiore a 33 microgrammi di biossido di azoto per metro cubo rispetto alla soglia di 20 microgrammi di biossido di azoto per metro cubo...

(Intervento fuori microfono)

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, Presidente prendo atto del suo intervento anche se io ritengo che

si dovrebbe rileggere il Regolamento del Consiglio Comunale, perché comunque lei non lo rispetta minimamente il suo ruolo perché comunque lei mi ha interrotto. Quando l'Assessore Rigioli ha spiegato quali sono le motivazioni lui ha introdotto comunque e mi ha risposto non entrando nel merito delle mie domande ma ha introdotto un discorso generico e anche quello di campagna politica, della serie ci sono tutte le cose belle che fate. Nel momento in cui ci sono degli articoli di giornale in cui segnalano questo allarme di inquinamento dell'aria che non è che me lo sono inventato io, ci sono degli articoli di giornale, quindi quando io chiedo quali sono gli intendimenti per l'inquinamento dell'aria io mi aspetto che voi come Amministrazione vi preoccupate di difendere la salute dei cittadini e quindi mi date delle risposte, quindi che io sia interrotta e queste sono state le risposte dell'Assessore Rigioli, della serie non ci sono problemi, quindi io mi preoccupo ancora più della salute dei cittadini quando ci sono degli articoli di giornale che denunciano una determinata situazione e uno non se ne preoccupa quindi trovo comunque anche deprecabile la sua interruzione perché io non ho dato nessun dato che voi non conoscete, perché questo era pubblicato sul giornale, come Amministrazione Comunale questi articoli credo che li abbiate letti, per cui non ho capito di cosa vi stupite. Io faccio un'interrogazione chiedendo un intervento urgente per l'inquinamento acustico ed atmosferico, ricevo le risposte che ho rivenuto, posso dire che sono preoccupata e le motivazioni per cui sono preoccupata e le motivazioni per cui non sono soddisfatta delle risposte dell'Assessore? Non ho capito perché lei mi ha interrotta...

**PRESIDENTE**

Sì, il Regolamento che lei asserisce che io non conosca ovviamente...va beh, cioè siamo ai limiti del paradosso comunque, al di là di tutto, l'interrogazione è fatta per chiedere all'Amministrazione conto di alcune situazioni, alcune diciamo scelte. Dopodiché, se lei si rilegge il Regolamento, si dice che lei può fare un breve intervento, breve, di qualche minuto, dicendo anche...eh cinque, eravamo già a 10 Consigliera praticamente, stava...

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Ma come...lei, scusi...ma lei non può parlare fuori microfono, cosa sta facendo?

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

No, no, lei non può dire la sua perché c'è un Regolamento, lo capisce?

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Ascolti, la invito a smettere, la invito a smettere di interrompermi, okay?

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Io ho il diritto di interrompere perché sono il Presidente del Consiglio. Ascolti, ascolti, la vuole smettere o no? Per cortesia, vigili, accompagnatelo fuori. Lei è espulso dall'aula Consigliere Cardani, è espulso dall'aula...ma non si permetta più...

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

La invito ad uscire da quest'aula, okay? Certo, beh certo non fuori microfono prendendo la parola così...

(Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Ma non è un dialogo questo...per cortesia, lo accompagni fuori e lo faccia smettere di parlare eh, questa è quasi anche interruzione di

pubblico servizio quindi valuteremo il da farsi, okay. (inc. 0:42:41.5)  
non esiste più da vent'anni...

Io sono scandalizzato dal comportamento del Consigliere Cardani, mai assistito in...eh, cortesemente, forza pubblica, lo accompagni fuori, sta interrompendo un pubblico servizio questo signore.

Okay, allora detto ciò, Consigliera Lunardi, lei ha 5 minuti per parlare. 5 minuti per parlare però vuol dire che lei non può introdurre nuovi elementi, se lei introduce...

(Intervento fuori microfono)

### **PRESIDENTE**

No, lei ha introdotto nuovi elementi, le rilevazioni dei cittadini eccetera, non le si può rispondere, quindi dopo diventa un fatto senza contraddittorio.

Se lei, giustamente, giustamente, ritiene di dover portare all'attenzione del Consiglio Comunale questi nuovi elementi, il Consiglio Comunale le mette a disposizione degli strumenti idonei, per esempio la mozione, fa una mozione, può discutere, può rispondere l'Assessore due o tre volte così come lei può parlare tre volte e non c'è nessun problema può introdurre nuovi elementi anche di tipo politico. L'interrogazione ha una funzione differente, è semplicemente questo il tema perché altrimenti, capisce anche lei, che parla e poi non è più un contraddittorio, quindi l'interrogante ha diritto a chiudere la discussione, però non può introdurre nuove argomentazioni, nuovi temi senza che gli si possa dare risposta. Quindi le ridò la parola

attenendosi, cortesemente, al tema che le ho indicato, grazie.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì, però, Presidente, io non sono d'accordo sulla sua interpretazione, perché questi rilevamenti sono stati fatti anche sulle aree di cui io sto parlando, per cui se voi volete limitare il mio intervento, se voi volete limitarlo il mio intervento vuol dire che io non posso più svolgere il mio mandato appieno, quindi io non riesco a capire la discussione che sta facendo che è senza fondamento, perché le spiego, se io chiedo nel titolo "interrogazione urgente per inquinamento acustico e atmosferico", ci sono degli articoli di giornale che denunciano questa situazione, io avrei potuto fare una comunicazione come ha fatto all'inizio la Sindaca chiedendo notizie in merito, ma siccome questo è legato alla mia interrogazione, perché proprio nelle vie dove è stata fatta questa modifica a seguito della chiusura della Piazza Lombardia sono stati rilevati dei livelli di biossido di azoto elevati, non ho capito perché io non posso dire la mia, cioè l'Assessore può uscire perché comunque ha fatto un'analisi delle mie domande facendo propaganda politica, perché l'ha fatto, perché dice tutte le cose belle che fate, poi se voi non lo fate con un progetto vuol dire che comunque c'è anche uno spreco di denaro pubblico perché ci sono delle situazioni di piste ciclabili, e questo lo vedremo in altre interrogazioni, che è un progetto che comunque creerà dei problemi anche per la realizzazione, quindi io non ho capito perché non posso replicare. L'Assessore ha risposto alle mie domande? Io posso dire che non sono soddisfatta e perché? Non è che sono uscita fuori tema eh?

## **PRESIDENTE**

Non le sto criticando il contenuto di quello che lei dice, io dico semplicemente che se lei fa un'interrogazione, i suoi elementi vanno tutti nell'interrogazione, non nella risposta dopo, perché la risposta dopo è semplicemente un breve sunto sul perché non è d'accordo.

Lei giustamente aveva questi rilevazioni installate dai cittadini di cui hanno parlato anche i giornali eccetera eccetera, lo poteva mettere nel testo dell'interrogazione, altrimenti non le sto dicendo che non lo deve dire, lo dice ma con un altro strumento che non è che...cioè ha a disposizione un strumento, c'è la mozione, quindi fa una mozione, la mozione lei può parlare, può parlare l'Assessore, può parlare il Consigliere di maggioranza e di minoranza e c'è una discussione. L'interrogazione non prevede una discussione, quindi è spiacevole creare poi...adesso lei ha parlato di queste...poi la finiamo, nel senso le do la parola per concludere e poi basta, però lei ora ha introdotto questo tema di queste rilevazioni, mettiamo che l'Assessore ha qualcosa da dire in merito, non l'ha detto anche perché lei non l'ha citato nell'interrogazione, non può farlo, quindi capisce che non è corretto, no, a livello regolamentare, no non è corretto quello che lei dice, sono due cose differenti, quindi è questo il tema, semplicemente, il Consiglio Comunale si sviluppa con delle regole perché ci sono varie tipologie di interventi, ci sono le interrogazioni e le interpellanze che sono una cosa, le mozioni sono un'altra, le proposte di deliberazione della Giunta eccetera sono un'altra ancora e le comunicazioni del Sindaco e del Presidente sono un'altra, ognuno di questi ha una propria

regolamentazione, capisce? Ma non è una regolamentazione che è dettata da cambiamenti per sminuire un Consigliere, un gruppo piuttosto che un altro, no, ma perché rispondono ad un determinato scopo. L'interrogazione vuole sapere cosa sta facendo l'Amministrazione in merito a questo? Lo spiega, non è soddisfatta, ci dice non sono soddisfatta, spiega brevemente perché secondo me ha disatteso quello che avevo chiesto, è uscito dal perimetro, ha fatto propaganda va benissimo, però non può dire e, infatti, anche aggiungendo altre cose perché non ha contraddittorio, okay? È scorretto. Adesso, le ridò la parola, mi auguro di esserci chiariti e le chiedo cortesemente di concludere il suo intervento, grazie.

#### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Io concludo il mio intervento e voglio dire quello che voglio dire perché sennò prendo ed esco, primo. Secondo, io faccio le domande e la risposta dell'Assessore deve durare 5 minuti quando è durata la risposta dell'Assessore? Ha fatto tutto un preambolo e poi ha risposto alle mie domande. L'Assessore dovrebbe rispondere alle mie domande, punto, quindi è lui che è uscito da quanto previsto dal Regolamento, quindi io faccio delle domande, il punto della mia richiesta era chiaro, se io posso dire quello che voglio dire lo dico e non accetto censure da parte sua, soprattutto perché il suo ruolo dovrebbe svolgerlo immondo diverso, se posso io vado e vado avanti con quello che voglio dire, se non posso dire quello che io ritengo io prendo e me ne vado anch'io perché questa, come diceva Cardani, non è democrazia, perché io non sono uscita fuori tema, ho solo fatto una domanda chiara...sì, ho capito,

però, allora fare un intervento in questo modo comunque non è corretto nei miei confronti perché io ho fatto delle domande, ho fatto parlare dall'inizio alla fine l'Assessore e pretendo lo stesso rispetto nei miei confronti, perché lei spesso e volentieri non è rispettoso nei confronti delle persone, okay. Poi ne parliamo dopo anche del verbale sempre che mi consentite quindi io vi leggo quello che...grazie, posso? Allora non sono soddisfatta delle risposte dell'Assessore e spiego le motivazioni. Le modifiche apportate non cambiano in modo sostanziale il percorso degli autobus che continuano a transitare in gran numero sulle vie, penalizzando la salute di chi ci abita, come documentato da ARPA nell'ottobre del 2018. La stessa società che voi avete incaricato, l'Envitech, aveva, a dicembre del 2018, sollevato la questione che si rendesse necessario riporre rimedio a tale superamento, perché c'è sempre stato superamento, per mezzo di una seria revisione degli strumenti urbanistici e la redazione di un Piano di risanamento acustico comunale. Ora, sono passati quasi tre anni dalla relazione di ARPA che ha rilevato il superamento della rumorosità consentita in tutti i punti di rilievo eppure nulla è stato fatto anzi, prevedete la modifica della rumorosità consentita in tutti i punti di rilievo cercando di bypassare il problema aumentando i livelli di tollerabilità della rumorosità delle vie interessate dal transito degli autobus. Avete adottato dei percorsi alternativi delle autolinee Movibus e di viabilità generale senza un'indagine conoscitiva delle conseguenze sull'impatto acustico atmosferico e vibrazioni nonostante i risultati di ARPA e l'inquinamento dell'aria. Oltre ai dati negativi sulla rumorosità ora si sommano anche quelli sull'inquinamento dell'aria che a Busto Garolfo è elevato e pericoloso per la salute dei cittadini, come evidenziato dai

dati raccolti dai cittadini per l'aria, che hanno installato dei rilevatori in nove punti del paese. In tutti i punti di rilevamento i livelli di biossido di azoto sono allarmanti. Infatti, la media annuale è superiore ai 33 microgrammi di biossido di azoto per metro cubo rispetto alla soglia di 20 microgrammi di biossido di azoto per metro cubo che i ricercatori dell'Organizzazione Mondiale Sanitaria indicano come la soglia da non superare per la salute umana. Dunque, superiamo di ben il 50% il limite massimo previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Come tutti sanno questo biossido di azoto è un inquinante punta iceberg, che è un segnale preoccupante di altri componenti dannosi alla nostra salute come anche i PM 10 che anche sul nostro territorio sono elevatissimi. Le zone più inquinate sono quelle in cui transitano gli autobus, in particolare via Gramsci con 36,6 microgrammi di biossido di azoto per metro cubo e via Curiel in cui il dato è di 33,40. Poi ci sono anche altre aree che sono vicine ai plessi scolastici, cioè dove ci sono questi rilevatori e quindi siamo preoccupati per la salute anche dei nostri studenti, quindi ora più che mai è necessario rivedere il percorso degli autobus che mai come in questi ultimi mesi sono vuoti, perché con il COVID anche i genitori hanno deciso di portare anche gli studenti con le proprie macchine, perché voi potete fare anche tutto quello che volete, i percorsi ciclo pedonali e tutto quello che può ridurre l'inquinamento ma nello stesso tempo dovete anche fare i conti con la necessità o meno di questi mezzi perché se c'è meno richiesta, e io ho sempre chiesto i dati degli abbonamenti, se ci sono meno richieste bisogna anche rivedere non solo il numero dei mezzi e dei chilometri, perché se prima transitavano nelle periferie del Comune e adesso transitano nel centro del Comune l'inquinamento non riesce ad essere

assorbito per cui riteniamo che la soluzione per dare una risposta l'avevano già proposta i residenti dell'area interessata dal nuovo transito delle autolinee presentando un progetto nel 2017 con un'ipotesi che prevedeva il servizio fuori dal centro del paese con fermate per coprire tutto il territorio. Questo progetto era stato anche previsto nel nostro programma elettorale ma voi questo progetto non l'avete mai voluto ridiscutere.

## COMUNE DI BUSTO GAROLFO

### PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (15/07/2020)

#### PRESIDENTE

Grazie, allora passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno:  
"Approvazione verbali della seduta precedente (15/07/2020)".

(Intervento fuori microfono)

#### PRESIDENTE

Va bene, prego Consigliere Pirazzini...ah, okay.

#### CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

In maniera però informale...io non voglio entrare nel merito della sua gestione del punto di quanto da lei espresso però le chiederei, cortesemente, io la stimo lei, lo sa, di non usare il termine *propaganda*, perché quando lo fa, anche se lo può fare un Consigliere, lo può fare l'Assessore, lo può fare il Sindaco, lo può fare un Consigliere di opposizione, ma lei ha un ruolo dove questo termine non lo deve usare. Poi lei può entrare nel merito di tutti i regolamenti che vuole però le

chiederei di non farlo perché in quel momento io voglio continuare a stimarla. La ringrazio.

### **PRESIDENTE**

Okay, a me è stato del regime fascista, quindi qua siamo sui limiti di rivolgersi ai Carabinieri, no? Comunque poi va beh lo sa che io sono contrario al mischiare politica e giustizia però, insomma, siamo sul pesante *propaganda* significa soltanto che si fa dell'attività politica che è legittima, è legittimissimo, in una mozione, in un'interrogazione non è legittimo. Tutti facciamo propaganda perché siamo tutti politici no, non c'è niente di male, in una risposta ad un'interrogazione è un po' fuori dall'utilizzo dello strumento, tutto qua Consigliere, era semplicemente questo il tema. Non c'è niente di male a fare propaganda, con mancherebbe eh...

### **CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Io credo che lei abbia espresso un giudizio che nel suo ruolo non dovrebbe esprimere, però, gliel'ho detto, le chiedo se può evitare, diverso è un Consigliere, un Assessore, il Sindaco è un altro discorso, si fa politica. Lei sì, rimane ovviamente in maggioranza però lei è il nostro Presidente, quindi quando lei dice *propaganda*, anche se il termine non è paragonabile forse ad altri usati durante questo colloquio, però se un Consigliere trascende e poi ne parliamo nei luoghi opportuni, ma sicuramente secondo me lei il termine *propaganda* non lo deve usare, ha capito perfettamente cosa le sto dicendo.

È un mio personale parere che le do, ripeto, stimandola e perché vorrei continuare a farlo, grazie.

### **PRESIDENTE**

Va bene, grazie. Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno "Approvazione verbali della seduta precedente 15/07/2020".

Deve fare un intervento la Consigliera Lunardi, prego.

### **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Sì, allora io diciamo che in quella seduta c'è un passaggio che io non posso sopportare perché comunque lei, proprio nel suo ruolo istituzionale, si è permesso di intervenire su una questione accusandomi perché comunque e andando molto al di là delle sue prerogative facendo un attacco sul mio comportamento arrivando a dire che io se per impegni non posso partecipare ad una Commissione devo dare le dimissioni, senza entrare nel merito perché ci sono.. no, va beh, se vuole faccio lettura di tutto, okay, quindi, diciamo che io ritengo che lei debba svolgere un ruolo di terzietà e che non si debba permettere perché comunque la questione era già stata sollevata dall'Assessore Rigioli, infatti io per quanto riguarda l'Assessore Rigioli avevamo avuto uno scambio di visioni, diciamo e lei anziché chiudere questa discussione perché così è previsto nel Regolamento comunale è entrato nel merito facendo delle insinuazioni e facendo anche delle dichiarazioni che riguardano la mia attività politica e anche il mio comportamento andando ben oltre, secondo me, il suo ruolo, quindi io questa cosa non

la posso accettare, tant'è che io anche per una risposta relativa anche alle cave di SOLTER avevo anticipato che anche per queste, sia per delle dichiarazioni, perché secondo me lei fa anche delle dichiarazioni superficiali non conoscendo le persone perché non è che una persona che manca a una Commissione possa essere accusata e lei si possa permettere di dire che devo dare le dimissioni perché non rappresento degnamente i cittadini che mi hanno votato, quindi ritengo che sia una cosa grave, quindi io mi aspetto da lei le dimissioni oppure, per quanto mi riguarda, delle scuse oppure per quanto mi riguarda per me non posso considerarlo il mio Presidente perché lei rappresenta tutti, quindi lei rappresenta anche me, deve svolgere una funzione terza. Quando lei si permette in una discussione di entrare nel merito di un mio comportamento io non lo posso accettare e così pure un'altra questione, cioè subito dopo anche il Sindaco, adesso manca Cardani però il Sindaco si è permesso di fare un'insinuazione in cui secondo me lei doveva intervenire perché quando Cardani ha sollevato una questione sugli investimenti triennali e il Sindaco ha fatto delle osservazioni dicendo come mai in cinque anni non sa queste cose e poi ha detto un frase che secondo me è censurabile e adesso però mi spiego un po' dicesse che ho vissuto quando ero seduta nei banchi della minoranza, grazie, cioè secondo me lei doveva intervenire, cioè doveva intervenire perché comunque se una persona fa degli interventi uno può anche non essere d'accordo o essere d'accordo, però lei deve impedire che la discussione trascenda e vengano fatte delle accuse personali, perché questo è anche il suo ruolo.

## **PRESIDENTE**

No, solo una cosa, allora le affermazioni del Sindaco io non mi capacito di come lei possa vederle come personali perché è evidentemente un'osservazione politica in cui criticava l'Amministrazione di cui il Consigliere Cardani...mah, gratuitamente no, però come lei critica l'Amministrazione attuale la Consigliera Biondi, che era ai tempi Consigliera Biondi, può criticare tranquillamente l'Amministrazione di cui lei era all'opposizione, non ha fatto valutazioni personali dicendo che il Consigliere Cardani ha commesso dei crimini o altro, non mi sembra no, ha semplicemente criticato il suo modo di fare politica. Poi se invece il tema era diverso allora sì, avrei dovuto intervenire, ma a me non sembra che lo abbia fatto in quel senso. Poi, dopodiché, io non mi metto sinceramente a discutere su quello che lei dice perché i verbali sono pubblici e tutti sanno che io non le ho detto che si deve dimettere perché non è andata ad una Commissione, io mi sono un po' alterato perché lei, senza essere andata ad una Commissione e senza giustificare e senza avvisare, ha poi lamentato delle mancate condivisioni che sono avvenute proprio di discussioni del tema che sono avvenute nella Commissione in cui lei è mancata. Io non le ho detto lei si deve dimettere, io le ho semplicemente detto che l'impegno del Consigliere Comunale è un impegno istituzionale e che quindi quando viene preso necessariamente comporta degli onori ma anche tanti sacrifici, per questi sacrifici purtroppo a volte c'è anche il fatto di dover rinunciare a degli impegni che non vuole dire essere sempre presenti perché lo sappiamo tutti che l'imprevisto può capire, però non si può secondo me, in Consiglio Comunale, dire va beh ma io non c'ero e quindi voi non

avete condiviso questa cosa e fare un po' diciamo polemica sul tema. Il Presidente ha anche il ruolo di richiamare i Consiglieri quando ritiene che ci siano degli atteggiamenti che ledono diciamo un po' il prestigio dell'istituzione, il prestigio della carica, com'è stato quando c'è stata una situazione in una Commissione che ci ricordiamo, sono stati poi richiamati senza fare nomi in questa sede e non mi sembra che ci sia stato accanimento verso nessuno dei Consiglieri coinvolti. Anche in quella sede, Consiglieria, semplicemente io la invitavo a tornare a valutare l'importanza del ruolo di Consigliere e non era un allora si deve dimettere, ma semplicemente le dicevo se vede che non ha proprio modo di conciliare la sua vita professionale o familiare o quello che è con l'impegno di Consigliere a quel punto, siccome è un impegno molto prestigioso, valuti questa cosa ma non le sto dicendo si dimetta, le sto semplicemente dicendo l'impegno di Consigliere è importante, se uno non ce la fa a portarlo avanti - ma non è il suo caso specifico - è in generale no, se uno non ce la fa a portarlo avanti valuta anche questa strada. Dopodiché se lei l'ha presa come un attacco personale eccetera, mi dispiace, non era questa la mia intenzione e mi scuso se lei si è sentita offesa, ma non mi scuso per il fatto che il Presidente abbia anche il diritto - e forse anche il dovere - di richiamare i Consiglieri ad un atteggiamento più rispettoso e più consono delle istituzioni. Secondo me mancare alla Commissione, non avvisare, quella Commissione poi è andata quasi deserta perché erano presenti solo i Consiglieri di maggioranza e poi il Consiglio Comunale dopo ci si lamenta che non sono state condivise le delibere che sono state portate in Commissione, non è proprio il massimo. Poi, dopodiché, ognuno fa le proprie valutazioni. Se lei ritiene che sia corretto così, guardi, continui a fare il

Consigliere in questo modo, ci mancherebbe, ognuno lo fa come lo ritiene opportuno perché la carica di Consigliere ce la danno i cittadini, okay? Quindi votiamo l'approvazione dei verbali. Favorevoli? No, ma qua, ma scusatemi, ma ragazzi, ma in Consiglio Comunale non è che uno quando vuole parla, in verbale non è neanche prevista la discussione eh...

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

(Intervento fuori microfono non comprensibile)

### **PRESIDENTE**

Non può...ascolti, basta, faccia il Consigliere Comunale come ritiene opportuno, cosa le devo dire, no? No, va beh, okay...sì, ma votare il verbale non significa condividere l'oggetto del verbale, non significa che quando votiamo il verbale siamo d'accordo con quello che è stato detto, semplicemente votiamo che effettivamente la trascrizione è quella.

Lei ritiene che quella trascrizione è infedele? Non credo. Non condivide quello che io o il Sindaco abbiamo detto? Va bene, ne prendiamo atto, ma è anche normale che sia così, no? Quindi adesso, cioè la votazione non è sul contenuto, è sulla forma del verbale. Lei potrebbe in questo caso far presente che il verbale non è corretto, è stato omesso qualcosa, sono state riportate parole fuori microfono eccetera, ma non è questo il caso quindi davvero diventa una discussione che non si fa in questi termini sul tema dell'approvazione dei verbali. Va beh, okay...ancora,

fuori microfono...

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

(Intervento fuori microfono non comprensibile)

**PRESIDENTE**

È già stato verbalizzato perché è già nel verbale che stiamo approvando, certo che è verbalizzato. Okay, no, non ho detto che era un attacco generico, ho detto che era riferito a lei quando si giustificava di non essere venuta in Commissione...cioè si giustificava, diceva non avete condiviso e poi in Commissione non era venuta senza avvisare.

Poi, dopodiché, le ho detto genericamente se si hanno troppi impegni per fare il Consigliere Comunale, siccome è un impegno molto importante, se non si riesce a farlo ci si dimette. Ovviamente il caso specifico era lei che aveva saltato quella Commissione, dopodiché genericamente qualunque Consigliere se vede che non riesce a fare il Consigliere Comunale, è chiaro che va alla sua responsabilità, senso istituzionale quello fare un passo indietro, dopodiché prendo atto che lei dopo da lì è sempre stata presente e va benissimo, meglio così per tutti no? Comunque, dica quello che vuole far verbalizzare e poi votiamo, grazie.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Io chiedo da lei le scuse ufficiali senza se e senza ma, punto, è quello

che le chiedo perché se vuole le do il verbale di quello che ha detto e le chiedo solo le sue scuse ufficiali, punto, senza ulteriori giustificazioni. Dopodiché da qua in avanti giriamo pagina e andiamo avanti.

### **PRESIDENTE**

Va bene, votiamo il terzo punto “Approvazione dei verbali...no, le scuse ufficiali Consigliera Lunardi non ce le ha perché ritengo di aver fatto correttamente il mio ruolo richiamando un comportamento che non è idoneo a un Consigliere Comunale, richiamandolo all’ordine. Votiamo il terzo punto, votiamo il terzo punto “Approvazione dei verbali”.

Favorevoli? 11 voti favorevoli.

Contrari? 1.

Astenuti? 2.

Si è calmato? Sì. Se si è calmato può...se il Consigliere Cardani è presente può riaccomodarsi al suo posto, grazie.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 4 all'Ordine del Giorno "Approvazione bilancio consuntivo 2019 dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata". Chiamo sul tavolo il Presidente del C.d.A. l'Avvocato Andrea Enrico Ceriotti. Do la parola al Presidente Avvocato Ceriotti.

#### **AVVOCATO CERIOTTI ANDREA ENRICO - PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

Sì, buonasera a tutti...mi sentite? Buonasera, per quanto mi riguarda anche ben ritrovati. Allora, vado ad illustrare ai sensi di legge il bilancio consuntivo 2019 che è composto dallo stato patrimoniale, che configura la struttura e l'entità del patrimonio, e dal conto economico. In particolare, come vedete, sono state messe a raffronto le risultanze al 31/12/2019 con i dati consuntivi dell'esercizio del 2018, 2017 e con le previsioni del 2019. Allora...sarà conciso e chiaro.

Vediamo...analizzando i dati in generale possiamo dire di avere avuto

un lieve incremento, quindi positivo, delle vendite rispetto al 2018, un incremento del 1,25% che è stato calcolato sui valori al netto delle ritenute. In particolare, come siamo arrivati a questo 1,25? Scorporandolo possiamo vedere che, in particolare, le vendite in contanti sono aumentate del 1,26, poi c'è stato un piccolo decremento per quanto riguarda le vendite ASL dello 0,43, però poi un incremento molto elevato del 60% rispetto al 2018 per quanto riguarda le vendite di prestazioni e servizi ATS, che però sul totale vanno a influire poco perché l'entità oneri così elevata a livello di ricavi. Poi, sono continuate le scontistiche, scontistiche che hanno avuto delle variazioni che sono andate da un 10% fino a un 30%, sempre su un paniere di prodotti periodico, prodotti SOP e OTC e durante l'anno, inoltre, sono state effettuate anche delle vendite promozionali di apparecchi medicali e cosmetici e anche parafarmaceutici.

Si può dire che queste scontistiche, se da un lato hanno avuto un effetto positivo sull'azienda, dall'altro diciamo che se non ci fossero stati sconti il ricavato sarebbe stato di circa 25.000 euro in più, quindi comunque gli sconti che abbiamo fatto a favore della cittadinanza sono stati veramente tanti. Inoltre abbiamo proseguito anche la vendita al prezzo agevolato di prodotti parafarmaceutici a scuole e ad enti riconosciuti, come ad esempio i misuratori della pressione e la pesa persone. Inoltre, abbiamo anche finanziato una serie di progetti riferiti alle campagne di educazione scolastica e in particolare per questi progetti abbiamo dato un contributo di 4.000 euro per le scuole appunto, sono tre o quattro progetti che poi vengono presentati ogni anno indicativamente l'ammontare siamo intorno sempre a quella cifra. Poi sono state promosse anche sei giornate di screening, in particolare

MOC, Spirometria, BIA, reflusso venoso per un ammontare di 2.200 euro. Vi dico già che poi queste giornate nel 2020 non si sono potute tenere per ovvi motivi insomma. Poi, tra l'altro abbiamo anche finanziato nel 2019 un'iniziativa molto lodevole che è stata quella delle borse di studio e abbiamo dato 1.500 euro per gli studenti più meritevoli e questo ha portato sia pubblicità all'azienda sia anche la possibilità di dare magari un contributo a qualche ragazzo che si poteva anche laureare in medicina sul nostro territorio. Poi abbiamo anche investiti 1.200 euro per quanto riguarda le riviste dell'informazione sanitaria, le principali sono due e sono Educazione alla Salute e Diagnosi e Terapia, sono ripeto riviste che danno pubblicità e tra l'altro sono anche molto positive perché contengono delle informazioni sempre molto attuali e da fonti attendibili.

Poi, per quanto riguarda ecco, come risultato finale possiamo notare tuttavia, come ho detto prima, che c'è stato un incremento, però se vediamo poi il consuntivo a livello globale complessivo nel 2018 era 106.000 euro, nel 2019 è 87.000. Voi vi chiederete ma come mai c'è stato un aumento delle vendite però una diminuzione dell'utile totale? Semplicemente perché abbiamo avuto una serie di spese straordinarie, chiamiamole così, ma erano effettivamente così, che sono sostanzialmente dovute al fatto che è stata rifatta l'intonacatura di tutto l'immobile che ha portato a delle spese abbastanza ingenti e sono in particolare, andando a prendere le tabelle del bilancio di esercizio le troviamo sotto la voce di "spese condominiali" che mentre nel consuntivo 2018 erano 4.400, nel 2019 vediamo che sono 16.400. Poi, sempre nel 2019 c'è stata anche una diminuzione per quanto riguarda la contrattualistica che la società Comifar ha modificato. Prima nel 2018

abbiamo avuto una contrattazione molto positiva su premi di acquisti per un totale di 16.000 euro e nel 2019 di soli 7.000 euro circa. Poi ci sono anche altre voci che diciamo che adesso vi vado a leggere le più importanti che sono, in particolare, per quanto riguarda lo stato patrimoniale nella voce immobilizzazioni materiali diciamo impianti e macchinari trovate un + 3.800 che sono sostanzialmente dovuti al fatto che abbiamo comprato dei nuovi registratori di cassa perché la normativa diciamo fiscale nuova prevede che ci sia un invio degli scontrini direttamente all'Agenzia delle Entrate e i registratori di cassa che avevamo erano vecchi e non potevano fare questa operazione, di conseguenza li abbiamo cambiati anche per velocizzare insomma l'attività lavorativa e di conseguenza tra l'altro abbiamo cambiato anche il parco macchine, computer che erano molto datati e anche per un'esigenza di compatibilità di software con i nuovi registratori e oltre a questa diciamo modifica implementazione hardware abbiamo poi anche poi modificato i software quindi anche nella voce software c'è stato un lieve incremento di costi.

Poi, abbiamo come altra voce un piccolo incremento, quello dell'acquisto delle immobilizzazioni ammortizzabili che sono...abbiamo provveduto ad acquistare stanzialmente...quelle 1000 euro per esempio sono un conta monete nuovo che non era presente in azienda e un, come si può dire, un rileva banconote per vedere quelle vere quelle false eccetera e poi dei termografi, sostanzialmente si tratta di rilevatori di temperatura sia del frigorifero sia ambientale perché per la nuova normativa di settore, sostanzialmente, bisogna registrare il trend diciamo a livello di temperatura di modo che alla fine della giornata non ci sia stato...cioè si va a verificare e non c'è stato un aumento

massivo o una diminuzione estrema di temperatura perché altrimenti bisogna cambiare insomma i farmaci che erano dentro nel frigorifero e quindi diciamo che l'acquisto è avvenuto anche per un'esigenza non solo normativa ma anche di sicurezza nostra interna.

L'assistenza software, come vi dicevo, è aumentata un po' di più proprio per il discorso della tariffazione del software nuovo che è stato messo. Poi, in Commissione abbiamo visto che c'era un piccola discrasia per quanto riguarda la consulenza fiscale che nel 2018 risultava 2.100 e nel 2019 4.700. In realtà, quella che era stata messa nel 2018 come 2.100 a questo importo andava aggiunto l'importo che è stato messo come sopravvenienze e insussistenza passive, cioè sostanzialmente era stata messa una piccola voce in un altro capitolo di spesa quando invece andava messa lì ma in realtà è stato messo giusto dall'altra parte perché è una sopravvenienza passiva, cioè è stata registrata l'anno successivo ma la spesa era di quell'anno. Poi purtroppo c'è l'aumento a livello di costo di 800 euro, quindi anche abbastanza significativo ahimè, delle commissioni delle carte di credito. Si spera che con la nuova legge che verrà fatta più avanti, quella che va a interessare i cashback e appunto proprio le commissioni delle carte e con la concorrenza che c'è con i nuovi diciamo bancomat e carte che stanno uscendo adesso ci sia la possibilità di poter trattare meglio con la banca e riuscire a diminuire il costo di queste commissioni perché veramente sta diventando molto elevato. Poi, nel 2019 l'ultimo anno di ammortamento della pompa di calore, poi c'è stata un'altra cosa che è uscita in Commissione da parte della minoranza è un'osservazione che comunque è stata condivisa cioè il fatto di fare più pubblicità a livello dell'azienda. In particolare era

stato detto, se fosse stato possibile, di contattare l'informatore parrocchiale per una maggiore pubblicità e mi sono già impegnato a mandare una mail. Adesso attendiamo la risposta e vediamo poi che cosa si può fare a livello di costi, di tempistiche e di contenuto. Poi, vediamo se ci sono altre voci... diciamo che poi per quanto riguarda il sito anche qui c'è stata una diminuzione rispetto al 2018 perché nel 2018 il sito era stato rinnovato completamente, è stato messo uno nuovo più intuitivo, più rapido anche, con ulteriori funzioni e adesso basta solamente il rinnovo e per la tenuta del sito ci pensa direttamente la Segretaria quindi è autonoma e tra l'altro l'azienda fa pubblicità anche sia sul sito sia anche a livello Facebook delle iniziative che poi vengono fatte e delle pubblicità, delle promozioni e degli eventi, delle giornate anche se quest'anno, ripeto, è stato un po' impossibile, poi lo dirò meglio quando si tratterà di parlare del 2020 insomma.

Ad ogni modo, nel complesso, come dicevo è positivo.

Il risultato prima delle imposte presenta un utile di circa 123.000 euro e il bilancio, dopo l'imputazione dell'onere fiscale, ha un utile di 87.000 euro. Allora al momento non mi vengono in mente altre significative questioni. Se ci sono domande più che volentieri sono qui a rispondere. passo...no, okay..

### **PRESIDENTE**

Grazie avvocato Ceriotti. Ci sono interventi?

Do la parola al Consigliere Cardani grazie.

### **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Okay, grazie Presidente.

Dunque, come avevo già detto in Commissione, no, volevamo sottolineare che in questo anno un po' atipico a causa del COVID abbiamo constatato che il bilancio della nostra farmacia è ancora positivo e quindi voteremo a favore, ma il fatto di avere il bilancio positivo però non deve assolutamente far pensare di sedersi sugli allori, permettetemi questa battuta. Mi spiego. Come appunto ho sottolineato in Commissione abbiamo sollecitato il Presidente a provare a ricercare un modo per incentivare le vendite e quindi di aumentare un po' la pubblicità, la pubblicità che a nostro avviso deve essere mirata e quindi come avevo detto ci sembrava che l'informatore parrocchiale era il mezzo più idoneo. Noto che il Presidente ha già recepito questo suggerimento e ne siamo contenti. Devo poi sottolineare una cosa, che durante il COVID abbiamo ricevuto nelle cassette delle lettere tutte le mascherine e mio malgrado dicevo ma chi mi ha mandato sta mascherina? Dopo ho saputo in Commissione che la Farmacia ha sponsorizzato e quindi l'appunto che mi sono sentito di fare è quello di dire se queste mascherine fossero state imbustate con il logo della Farmacia indirettamente era già una buona pubblicità e ne approfitto per ringraziare tutti i volontari della Protezione Civile che si sono dati un gran da fare, mi pare di aver capito, a consegnare queste mascherine e non solo ma a preparare anche i pasti per le persone che non si potevano muovere. Poi sono venuto a conoscenza che molti Consiglieri, devo dire soprattutto della maggioranza, si sono dati un gran da fare a imbustare queste mascherine e non solo ma anche a portarle e quindi un ringraziamento penso da parte di tutta la cittadinanza va anche a loro,

no, quindi concludo ribadendo il nostro voto a favore per il bilancio.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non so se deve aggiungere qualcosa...okay, va bene, faccio anch'io i complimenti alla Farmacia, alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione per i risultati brillanti anche quest'anno.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 01.09.2020 AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4 TUEL E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA".**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 5 all'Ordine del Giorno "Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 01.09.2020 avente ad oggetto: variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 175 comma 4 TUEL e prelevamento dal fondo di riserva di cassa".

Do la parola al Vice Sindaco Andrea Milan.

#### **VICESINDACO MILAN ANDREA**

Sì, buonasera. Le variazioni hanno come motivazione soprattutto i trasferimenti dello Stato, cioè...sì, i trasferimenti dello Stato che sono avvenuti per due motivi. Uno, abbiamo avuto il contributo per l'emergenza COVID di 70.000 euro e un altro abbiamo avuto un trasferimento dal Ministero per 10.000 euro per la cultura. Quindi in entrata appunto abbiamo come altri trasferimenti dello Stato questi 10.000 euro e 70.000 euro. Ovviamente in uscita conseguentemente

sono stati utilizzati 70.000 euro per tutti gli interventi di emergenza COVID che sono quelli relativi alla sistemazione, all'acquisto di attrezzatura per la messa in sicurezza delle scuole sempre per l'emergenza COVID e 10.000 euro per l'acquisto dei libri della biblioteca. Questa è sostanzialmente la variazione della competenza. Con l'occasione abbiamo anche fatto una variazione di cassa che va incontro a delle esigenze di pagamento: innanzitutto le variazioni di cassa ci sono state sempre chiaramente per i trasferimenti dello Stato anzidetti cioè sostanzialmente i 10.000 Euro per altri trasferimenti per la cultura e i 70.000 Euro per il contributo emergenza Covid e questi ovviamente sono in entrata ma li troviamo poi anche conseguentemente in uscita sempre in cassa. Sempre come variazione di cassa abbiamo l'uscita di altri 70.000 Euro per la manutenzione straordinaria di edifici, cioè sostanzialmente il pagamento di avanzamento lavori degli impianti relativi alle scuole, abbiamo 80.000 Euro per il completamento e la manutenzione straordinaria dei centri degli impianti sportivi e 10.000 Euro per la realizzazione di piste ciclabili. Queste maggiori uscite sono state compensate da minori uscite quindi variazioni in negativo per quanto riguarda la manutenzione straordinaria ed ampliamento cimiteri per 100.000 Euro e dal prelevamento del fondo di riserva di cassa per 57.000 Euro.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Do la parola alla Consigliera Lunardi. Grazie.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. In merito alla spesa sostenuta per gli interventi di emergenza Covid volevo capire dall'Assessore Rigioli quali sono stati gli interventi eseguiti in particolare nelle scuole, cioè questi 70.000 come sono stati spesi? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì. Non so se Rigioli o Carnevali voleva dire forse ... boh. Okay. Do la parola all'Assessore Carnevali allora.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Molto brevemente, prima di entrare nel dettaglio come farà poi l'Assessore Rigioli. Fondamentalmente la costruzione di questi investimenti in buona sostanza è stata portata avanti di comune accordo con la scuola, nel senso che il nostro pensiero è stato di interagire con i dirigenti, e come sapete in questa estate ne abbiamo alternati tre perché c'è stato questo doppio avvicendamento, per cui assieme a loro e fortunatamente alle vicarie che hanno garantito la continuità si è costruita una sorta di gerarchia delle priorità, quindi tutti gli interventi che poi l'Assessore Rigioli andrà a rendicontare sono frutto di questa chiamiamola trattativa o comunque di queste indicazioni che chi meglio della scuola ci poteva dare? Quindi non è una scelta privata del Comune ma si sono intrecciate le loro necessità con le idee e la conoscenza delle strutture proprio dell'ufficio tecnico. Quindi ... era importante insomma

chiarire il percorso.

## **PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Rigioli, grazie.

## **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie. Sì, come diceva l'Assessore Carnevali diciamo le indicazioni sono state date dall'istituto scolastico, noi abbiamo recepito e abbiamo cercato di mettere in pratica quelle che erano le loro esigenze e le loro esigenze sono state quelle soprattutto di creare una diversificazione degli accessi perché hanno puntato a mantenere l'orario scolastico cioè tutti gli ingressi alla stessa ora per non diciamo dare delle problematiche ulteriori alle famiglie che avrebbero dovuto portare i ragazzi in orari diversi, magari chi ha due figli che frequentano la stessa scuola. E comunque in ogni caso su queste indicazioni ci siamo mossi, abbiamo diversificato gli accessi e per fare questo abbiamo dovuto anche realizzare delle pavimentazioni, percorsi esterni per aggiungere appunto questi accessi. Una buona parte della spesa è stata fatta su quello, è stato necessario investire qualcosa anche per l'illuminazione di alcuni di questi accessi perché non c'era illuminazione, abbiamo fatto degli interventi corposi sugli spazi esterni soprattutto delle scuole Tarra, tutto questo per agevolare le lezioni, i momenti di gioco all'aperto e consentire il distanziamento corretto dei ragazzi. Quindi ... soprattutto nella scuola Tarra c'era un'area del

cortile che non poteva essere utilizzata perché la pavimentazione era dissestata, non era diciamo molto adatta per ospitare i ragazzi, è stato messo un tappeto di erba sintetica e poi provvederemo anche ad acquisire un'attrezzatura per i giochi che la scuola Tarra è poco fornita. Abbiamo acquistato delle pareti mobili, anche queste potrebbero servire alla scuola per suddividere dei locali più grandi che hanno a disposizione per utilizzarli per delle lezioni, abbiamo acquistato materiale adesivo per segnare i distanziamenti in aula dei banchi e materiale per la segnaletica dei percorsi e dare indicazioni sugli accessi. Poca roba sugli arredi perché si è trattato solo di acquistare qualche sedia che potrebbe essere utilizzata sempre durante le lezioni all'aperto. Questo è. Penso di non aver dimenticato niente, perché non ho un elenco dettagliato, vado un po' a memoria e qualcosa mi ero appuntato. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola alla Consigliera Lunardi. Grazie.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. La mia domanda era in particolare volta a sapere se era stata fatta la sanificazione degli ambienti perché le scuole sono di dimensioni anche notevoli per cui penso che prima di procedere all'accesso degli studenti sia stata fatta la sanificazione e volevo avere conferma di questo intervento.

**PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Rigioli.

**ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Allora, per quanto riguarda le scuole Mentasti che sono state oggetto di lavori di manutenzione straordinaria pesante, è stata fatta la sanificazione di tutti gli ambienti con fondi del Comune. Gli altri plessi, la scuola attraverso il proprio personale ha eseguito gli interventi che ha ritenuto più idoneo eseguire.

**PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Carnevali che vuole aggiungere qualcosa.

**ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Perché la scuola anzitutto aveva fondi deputati al ripristino insomma della pulizia e quindi della sanificazione dei locali per le lezioni e in più ci sono stati degli interventi nei refettori operati dalla ditta che eroga il servizio mensa che ha eseguito una pulizia specifica dei locali dove si consumano i pasti, oltre a una riorganizzazione degli spazi per consentire a più alunni possibile di mangiare in contemporanea con l'adeguato distanziamento senza dover mangiare nelle aule come capita in alcune scuole che non hanno la fortuna di avere lo spazio che abbiamo noi, ecco. Noi abbiamo reputato molto molto importante

garantire a tutti gli alunni di consumare il pasto in refettorio anche se questo comporta l'organizzazione in turni dei pasti perché comunque evitare di portare i piatti in aula, oltre a tutto quello che vuol dire gli odori nelle sale che poi per tante ore restano adibite alle lezioni, garantisce anche una sicurezza molto maggiore sia di trasporto delle vivande ma soprattutto di continuità delle lezioni perché se malauguratamente dovesse cadere banalmente un piatto voi capite che la lezione del pomeriggio è praticamente finita perché un intervento di ripristino, della pulizia, della sanificazione e di quant'altro genera tantissimo tempo perso.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Consigliere Cardani.

### **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Sì, ecco. Devo dire che da questa variazione di bilancio mi sarei aspettato di trovare qualcosa a favore delle persone che quest'anno, famiglie e attività che si sono trovate in difficoltà a causa del Covid. L'ho già ribadito qualche altra volta in Commissione e penso che un'Amministrazione che si dice che deve essere vicino ai cittadini debba anche pensare che in un anno come questo di emergenza, di un qualcosa che ci è capitato imprevisto e imprevedibile, di una cosa che non era pianificabile, una cosa che non si poteva prevedere nei programmi elettorali, a mio giudizio bisogna probabilmente mettersi un attimo, sedersi tutti quanti Consiglieri di Maggioranza e Minoranza e

valutare se è il caso di attingere alle riserve – non tutte chiaramente – del nostro bilancio per andare incontro alle attività che sono estremamente in difficoltà, alle famiglie che sono estremamente in difficoltà chiaramente non dando contributi a pioggia ma analizzando caso mai caso per caso. Ecco, sento in paese che molte attività dicono: “Ma come? Noi siamo stati chiusi due, tre mesi, abbiamo riaperto” e magari prendi il ristorante con meno clienti perché li devono tenere distante, i parrucchieri che devono prendere appuntamento eccetera, dico, ma almeno un segnale, almeno che ci diano un contributo sulla Tari, un qualcosa, insomma, dei segnali, ecco. Noi abbiamo visto che nel bilancio approvato la volta scorsa c’erano 25.000 Euro destinati a questo capitolo, a queste cose insomma, ma secondo me, secondo il nostro gruppo ci sembrano veramente pochi. Ora, ho letto proprio oggi su un quotidiano che il Comune di Rescaldina ad esempio ha valutato – ce l’ho qui, no? – uno sconto sulla Tari dal 30% al 50%. Ecco, noi non vogliamo andare nel Comune di Rescaldina a fare i conti ma è come per dire che se dovessimo fare un qualcosa a favore delle attività non è che saremmo la mosca bianca, ci sono altri Comuni che lo hanno fatto, ecco. Per cui io personalmente e penso che anche il nostro gruppo sono molto perplesso su questo documento di variazione del bilancio. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Va bene. Do la parola al Sindaco Biondi, grazie.

### **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Sì, buona sera. Consigliere Cardani, questi 70.000 Euro arrivavano da un PON ed erano assegnati al Comune specificamente per fare interventi sulla scuola, non è che il Comune poteva scegliere come spenderli. Questi erano riservati alla ripartenza della scuola. Mi dispiace se lei è perplesso però questo è. Quelli erano dedicati esclusivamente a quello. Poi lascio la parola ...

### **PRESIDENTE**

Do la parola al vice Sindaco Milan. Grazie.

### **VICE INDACO – ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, io faccio un intervento soprattutto tecnico, non ... la variazione di bilancio si fa quando ci sono delle variazioni che non sono previste dal bilancio. Il bilancio come sapete, il bilancio comunale sostanzialmente è un bilancio previsionale da cui non ci si può scostare. Se avvengono degli eventi eccezionali, proprio tecnicamente eccezionali rispetto a quello che era stato prestabilito la variazione di bilancio è sostanzialmente obbligatoria. Cioè se io ho dei contributi che io non potevo sapere in anticipo che ci sarebbero stati, obbligatoriamente devo fare una variazione di bilancio perché il bilancio comunale pubblico funziona in questo modo, cioè tutto deve essere programmato quindi un evento eccezionale deve essere riportato e riportato in un capitolo apposito. Quindi è sostanzialmente una

variazione di bilancio molto tecnica. Per quanto riguarda alcuni fondi che lei ha citato, i fondi sono già stati inseriti nella previsione di bilancio che è stata approvata nei mesi scorsi, ad aprile, nei mesi scorsi. Per quanto riguarda la riduzione Tari, è già stata anche quella prevista e finanziata perché come anche da Consigli precedenti quando abbiamo visto il piano finanziario Tari abbiamo visto che ci sono degli sconti per le attività produttive; questi sconti che sono uniformi in tutto il consorzio si sono basati su i criteri ARERA, cioè sapete benissimo che il piano finanziario della Tari è sostanzialmente sottoposto a dei regolamenti particolari che sono stabiliti dall'ARERA e cioè l'autorità, l'ARERA ha anche stabilito quali fossero e quanto fossero attività per attività gli sconti da applicare alle attività produttive, e quello è già stato fatto, è già stato finanziato non dalla generalità dei contribuenti ma dal bilancio comunale ossia dalle casse comunali, ma questo lo avevamo già visto. Altri interventi sono stati previsti nel momento di emergenza, oltre a quelli statali abbiamo anche messo nostri fondi nel momento dell'emergenza per sopperire a esigenze delle famiglie e altri ancora sono a disposizione per le attività produttive. Questo però ripeto, è tutta cosa che passa da bilancio, questo è sostanzialmente un aspetto meramente tecnico. Poi non vado sull'utilizzo dell'avanzo perché diverrebbe troppo complicato.

## **PRESIDENTE**

Grazie vice Sindaco. Do la parola al Consigliere Cardani.

## **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Sì. Mi sarei aspettato dal signor Sindaco una risposta non così, nel senso di dire, capiamo che dal punto di vista tecnico questi 70.000 Euro devono essere messe e spostate così, ma il mio intervento aveva un carattere politico, come dire “io Amministrazione mi rendo conto delle difficoltà, in questa variazione non posso fare niente, prossimamente intervengo, sediamoci a un tavolo, ragioniamo”, ma a quanto pare non è così. In merito invece alla risposta dell’Assessore Milan ne avevo già parlato ma volevo ricordare che proprio quest’anno c’è stato un emendamento, una legge, diciamo così, all’articolo 40 “Disposizioni finali transitorie” che dice: “Si precisa che per situazioni contingenti e di particolare gravità, esempio per l’anno 2020 pandemia Covid-19 possono essere previste delle riduzioni atipiche ai sensi del comma 660 della legge ... finanziate con mezzi propri di bilancio”. Cosa voglio dire? Voglio dire che se c’è questo comma, se i legislatori dicono: “Comuni, voi che siete sul territorio, Sindaci, che voi avete il polso della situazione, se ritenete potete ... non avete un limite, per dire 25.000 Euro, 30.000 Euro, guardiamo l’ARERA eccetera”. Dicono “no, guardate il vostro bilancio, prendete i mezzi propri e valutate cosa potete fare”. E cioè io Amministrazione mi accorgo che nel mio territorio ci sono particolari attività che stanno soffrendo, posso attingere perché me lo permette la legge e finanziare queste cose. Poi se questa Amministrazione ha ritenuto che con 25.000 Euro la cosa sia finita così io prendo atto. Io mi ritengo insoddisfatto. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Do la parola al vice Sindaco Milan. Grazie.

## **VICE SINDACO- ASSESSORE MILAN ANDREA**

Allora, l'articolo 40 che lei ha citato dice giustamente che si può andare in deroga alle regole normali. E infatti siamo andati in deroga, la deroga è rispetto alla Tari che la Tari è un contributo a contribuzione totale cioè sostanzialmente se il costo è 100 la contribuzione deve essere recuperata dai contribuenti per 100, fanno eccezione alcune cose. Quest'anno cosa è cambiato? È cambiato che questa regola non vale più per le attività produttive. È quello che abbiamo fatto, ci abbiamo messo dei soldi del bilancio per. Poi però non è che finisce lì l'articolo, il problema è che ci sono sempre dei paletti e delle leggi che regolano anche il resto perché un ente pubblico sempre gestisce i soldi pubblici appunto e quindi è soggetto anche a determinati controlli e regolamentazioni. E quindi non è che si può far finta che la regolazione dell'ARERA non ci sia perché l'ARERA oltre a stabilire quali sono le tariffe generali ha stabilito anche quello ed è l'autorità di riferimento. Quindi non è che posso dire "Me ne frego" perché poi c'è qualcun altro che forse se ne frega meno sul mio operato e sul nostro operato in generale, giustamente perché stiamo utilizzando soldi pubblici. Poi, il ragionamento è stato al contrario, non abbiamo detto: "Noi ci mettiamo questa somma e su questa somma dobbiamo stabilire quanto dividerla", ma è stato esattamente il contrario, stabiliti quali sono i criteri - che non li abbiamo stabiliti noi i criteri, ripeto, e sono stati uniformi per

tutto il consorzio – stabiliti i criteri, visto quanto era noi abbiamo stanziato i soldi a bilancio. Così è andata. Ce ne sono altri e su questo si può ragionare, dedicati alle attività produttive e abbiamo sicuramente delle idee da sviluppare e sicuramente poi verrete anche informati su come verranno spesi quei soldi. Quindi ... va beh, ho finito il mio intervento.

### **PRESIDENTE**

Do la parola al Sindaco, grazie.

### **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Cardani, io non so cosa si aspettava. Lei è partito dicendo che era deluso dal fatto, che non condivideva il fatto che avessimo speso quei 70.000 Euro con quella modalità invece di pensare alle attività produttive del paese ed io senza nessuna volontà né di fare grandi interventi politici né altro perché mi pareva una spiegazione molto lineare, le ho fatto presente semplicemente – perché poi tutto il resto era stato già raccontato anche nei precedenti Consigli, comunque ... - le ho solo fatto presente che quei 70.000 Euro erano destinati alla scuola, fra l'altro mi sembra che sia anche più che doveroso pensare anche a quel mondo lì. Tutto qua. Se l'ho delusa mi dispiace, io ci tenevo a farle capire che quei 70.000 Euro non erano un finanziamento che noi potevamo scegliere come utilizzare, era finalizzato alla scuola fortunatamente perché la scuola ne aveva bisogno. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cardani, grazie.

**CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Sì. No, Sindaco, guardi che io nel mio intervento non ho mai parlato di 70.000 Euro, io sono stato in Commissione e mi hanno chiarito esattamente i 70.000. Io ho semplicemente detto, i 70.000 Euro ho capito che andavano nella scuola, va bene, io ho semplicemente detto, mi aspettavo che l'Amministrazione in qualche modo, non lo so, poi vedo che adesso sembra di capire che per le attività in difficoltà trovi qualche sistema per aiutare. Tutto qua, no? È un discorso generale, i 70.000 sono stato in Commissione e ha spiegato "ma così, così", pertanto l'Assessore Milan è stato abbastanza chiaro ... quindi io non ho mai parlato nel mio intervento dei 70.000 Euro, era semplicemente per focalizzare l'attenzione di questa Amministrazione sulle particolari difficoltà che hanno le attività di Busto Garolfo e come dicevo prima anche di molte famiglie. Punto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Campetti.

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Buona sera a tutti. No, volevo solo fare una precisazione perché

insistiamo con questi 25.000 Euro. Allora, i 25.000 Euro sono quelli relativi alla sola Tari però, se si ricorda l'altro Consiglio avevamo già detto che avevamo stanziato altri 30.000 Euro quindi non già destinati, i 25.000 Euro sono quelli emersi dell'applicazione delle aliquote come avevamo detto a tutte le attività. Quindi sono già 55.000, quindi i 25.000 a cui si sommano questi 30.000 per i quali abbiamo già diversi progetti per cui stiamo valutando come poter ... poi magari le modalità, magari non sono né condivisibili però chi preferisce fare dei contributi, chi preferisce fare magari azioni un po' più corpose, un po' più che possono anche aiutare un po' più sul lungo termine e non con l'intervento immediato. Comunque ci stiamo lavorando parecchio e a brevissimo proporremo anche delle cose. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. Diciamo che l'intervento del Consigliere Cardani era volto a sottolineare la necessità che oltre a ratificare le somme che sono state stanziato dallo Stato per far fronte all'emergenza Covid delle scuole si potevano stanziare altre somme oltre i 55.000 per la situazione emergenziale. Dopodiché io ho preso atto che comunque l'Amministrazione si sta attivando, vorrei e mi piacerebbe che fosse convocata una Commissione in cui si analizzano insieme Maggioranza e Opposizione gli interventi da svolgere perché secondo me non è corretto

dal mio punto di vista analizzare progetti solo per approvarli o meno quindi una volta che già ... quindi magari supportando anche delle iniziative tenuto conto del tessuto sociale e di quello che ci viene richiesto dai cittadini e dalle attività, quindi per una migliore attenzione sul territorio. Diciamo quindi l'insufficienza era legata al fatto che noi ritenevamo che magari già in questa fase, comunque visto che l'emergenza c'è e sono notevoli le attività e le famiglie che sono in difficoltà, magari fosse prevista una somma per queste situazioni. Il senso è quello dell'intervento ... okay. Poi, mi fa piacere che l'Amministrazione si sta attivando per prevedere ulteriori interventi in cui ci farà partecipare. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Okay. Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 11. Contrari? 3. Cardani è assente.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 4. È rientrato. Sì? 3. Va bene.

## COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MODIFICA ARTICOLI 4 E 5 DELLA CONVENZIONE RECANTE IL RINNOVO DI CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE DELL'AREA COMUNALE DISTINTA AL MAPPALE 419 FIG.15 E MAPPALE 701 FIG. 20 SITO IN VIA DELEDDA ANGOLO VIA PASCOLI ALLA SODALITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE NUMERO 5 DEL 03.06.2020

### PRESIDENTE

Sì. Passiamo al settimo punto che abbiamo invertito per motivi diciamo funzionali quindi diventato sesto punto all'Ordine del Giorno, “Modifica articoli 4 e 5 della convenzione recante il rinnovo di concessione diritto di superficie dell'area comunale distinta al mappale 419 figura 15 e mappale 701 figura 20 sita in via Deledda angolo via Pascoli alla Sodalitas società cooperativa sociale onlus di cui alla deliberazione consigliere numero 5 del 03.06.2020”. Do la parola all'Assessore Rigioli.

### ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora, questa modifica del contratto che avevamo approvato nello scorso Consiglio Comunale o forse quello prima, adesso non ricordo esattamente, viene fatta in quanto c'è stata una proposta

dalla cooperativa Sodalitas che ha proposto di modificare la modalità del pagamento del canone, del corrispettivo di superficie. Quindi il corrispettivo di superficie originariamente era previsto in una modalità diversa da questa dove era previsto che circa 10.000 Euro erano versati al momento della sottoscrizione del contratto quindi nell'annualità 2020, circa 100.000 Euro erano invece corrisposti nell'annualità 2021, se volete vado a prendere il dettaglio. 10.000 2020, 108.000 2021, 100.000 nel 2022. Ora, la cooperativa Sodalitas ha proposto di versare invece 228.000 Euro in un'unica soluzione nella prima annualità quindi nel 2020, questo per noi naturalmente è una situazione di maggior favore quindi vantaggiosa e abbiamo accettato di modificare l'articolo 4 della convenzione. Poi è stato modificato il paragrafo 5.5 capoverso 2, questo perché pareva fosse interpretabile questo capoverso, io se volete vado a leggere come poi sono ora diventati i due articoli: allora l'articolo 4 ora è "Sodalitas si impegna a riconoscere al Comune quali corrispettivo globale della società del diritto di superficie per i periodi di 20 anni una somma pari a 1.000.000 di Euro. Il suddetto importo al netto di quanto già introitato dal Comune a titolo di acconto e della somma versata contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto sarà corrisposta secondo quanto specificato: Euro 228.000 all'atto della stipula del presente contratto mediante assegno o comunque tutte le modalità previste e per la parte residua con rate mensili di uguale importo indicizzate annualmente in base agli indice Istat FOI ovvero del diverso importo che potrà essere stabilito dalle parti a integrazione del presente accordo con decorrenza dal mese di giugno 2022 e da corrispondere entro il 10 di ciascun mese". Quindi c'è l'altra modifica – dimenticavo – è che successivamente il pagamento

delle rate non sarà a cadenza annuale ma mensile. “Tutti gli importi saranno garantiti da idonea garanzia assicurativa emessa da Primaria compagnia assicurativa che sarà svincolata a ogni rinnovo in proporzione alle rate corrisposte al Comune. L’impegno al rinnovo di tale polizza dovrà essere presentato al Comune entro sei mesi dalla scadenza di ciascuna polizza fermo restando che il mancato pagamento di una sola rata mensile consentirà al Comune di richiedere l’escussione della garanzia prestata”, quindi anche il fatto di avere un pagamento rateizzato mensilmente dà al Comune la possibilità di intervenire con maggior efficacia eventualmente non dovesse esserci qualche pagamento. Quindi anche questo è un miglior favore. Al paragrafo 5.5 invece “In caso di violazione dell’impegno di cui al presente punto Sodalitas corrisponderà al Comune penale in relazione alla durata delle obbligazioni che sono previste in capo alle parti stimate in Euro 494.500 coperte da idonee finanze fideiussorie a titolo assicurativo emesse da Primaria compagnia di assicurazione rapportate al periodo già decorso dall’annualità 2014”. E poi tutto il resto è identico. Questo era per la parte che andava a obbligare Sodalitas a mantenere i contratti sulla struttura per tutta la durata della convenzione. Queste sono le modifiche apportate. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Do la parola alla Consigliera D’Elia.

### **CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA**

Sì, buona sera a tutti. Io, va beh, la situazione è ben chiara anche perché poi in Commissione l'abbiamo affrontata per bene. L'unica cosa che non ho ricevuto in realtà è la copia della fidejussione che avevo chiesto. Quindi oggi è arrivata la mail con l'allegato corretto però mancava quel documento. E quindi visto che dobbiamo andare ad approvare una modifica di convenzione, credo che sia importante averlo per capire poi le garanzie fideiussorie. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Do la parola all'Assessore Rigioli.

### **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Mi scuso ma avevamo interpretato che essendo a giorni la firma, la sottoscrizione della convenzione quindi in quel momento verranno presentate le garanzie, lei mi aveva chiesto una bozza mi sembra delle ... mi era sembrato che eravamo rimasti che essendo a pochi giorni dalla sottoscrizione le avremmo girato le garanzie quelle non più in bozza ma proprio le garanzie fideiussorie che avevamo presentato oppure se prima della sottoscrizione le presentano, non appena le abbiamo gliele giriamo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Consigliere Cardani, aveva alzato la mano?  
Prego. Ah, scusi.

**CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Okay. No, volevo solo un chiarimento. Prima ho sentito dire che è variato il punto 5.2.2. Ho capito bene? Cioè il punto 5.2 è quello che riguarda gli investimenti di miglorie? Non è cambiato niente lì? Non so, chiedo. Ah, il comma 5, quindi le miglorie rimangono. Okay, grazie.

**PRESIDENTE**

Do la parola al Consigliere Pirazzini.

**CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

La ringrazio. Ecco, noi abbiamo ovviamente valorizzato i contenuti della convenzione e sostanzialmente ne apprezziamo diciamo così, il valore e il contenuto. Ovviamente ... e apprezziamo anche e condividiamo la mission della convenzione, insomma, la mission sociale che a tutti è palese. È vero che non ce la sentiamo però di sostenere con il nostro voto questa convenzione anche se ne comprendiamo il valore e la necessità sociale ma grazie a Dio non ci troviamo nella condizione di doverlo fare con il nostro voto perché

comunque questa convenzione avrà già un iter positivo grazie ai voti della Maggioranza. Questo non sostenere con il nostro voto la convenzione però non è perché siamo ostativi alla stessa e alla sua mission e a tutto quello che diciamo ne concerne ma perché vogliamo valorizzare la memoria di tutte le vicissitudini che questa convenzione ha comunque sostenuto, perché io vorrei ricordare che questo iter è nato verso la fine del mio mandato e tutti sanno e conoscono quello che è stato, tutto l'aspetto anche processuale di questo risultato che in fondo è un po' stato inutile perché alla fine si è convenuti a un risultato che si sarebbe potuto risolvere molti anni fa. Io ho anche, e non solo io, abbiamo anche apprezzato alcuni diciamo movimenti all'interno della convenzione interessanti come l'anticipare alcune somme che sono utili sicuramente in questo momento all'Amministrazione e a tutta la cittadinanza per vari motivi, però non possiamo sostenere questo voto proprio perché non possiamo dimenticarci di tutte queste difficoltà e crediamo che almeno noi in quanto Minoranza siamo tenuti ad avere questo atteggiamento che ripeto, non è ostativo alla convenzione e al lavoro fatto da voi ma dobbiamo ricordarci che insomma qualcuno ha un po' tirato la corda, ha messo in difficoltà il sistema e se oggi siamo anche qui è perché il destino lo ha anche un po' voluto. Senza togliere il valore delle persone che si sono impegnate a portare avanti tutto l'iter. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Quindi il punto è

approvato con 11 voti a favore e 4 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Quindi il punto è approvato con 11 voti a favore e 4 astenuti.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2021/2023. PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo adesso all'ultimo punto all'Ordine del Giorno che è il "Documento unico di programmazione DUP 2021/2023. Presentazione ed approvazione". Allora, è pervenuto e da quanto mi risulta è stato anche discusso già nella Commissione preposta questo emendamento che vi leggo. Quindi, "Emendamento al DUP e all'allegato programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici. A seguito di esame delle schede ministeriali relative al programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici da parte degli uffici competenti così come illustrato nella seduta della Commissione area assetto del territorio del 24.09, con la presente si trasmettono nuove schede aggiornate riportanti le rettifiche di seguito elencate". Allora, "allegato 1 scheda A e scheda D viene stralciata dall'elenco degli interventi quello denominato centro polifunzionale a uso pubblico amministrativo presso la frazione Olcella per l'importo di Euro 200.000 a seguito di diversa allocazione degli introiti nell'annualità 2021". E questo poi sicuramente l'Assessore lo spiegherà magari meglio ma è relativo poi anche al fatto che chiaramente essendo una diversa allocazione delle entrate anche a seguito del punto

precedente cambiano poi anche gli anni e i finanziamenti. Poi “Allegato 1 scheda C viene rettificata la descrizione dell’immobile di cui al codice CUI 1008731001502000001 come segue: porzione di fabbricato rustico di via Tommaso Grossi come previsto nel piano delle alienazioni immobiliari 2021/2023”, questa è la rettifica di un errore che era presente nelle schede. “Allegato 1 scheda C viene stralciato l’immobile da alienare riportato nella riga di cui al CUI 1008731001502000002 che finanziava l’intervento denominato centro polifunzionale a uso pubblico amministrativo presso la Frazione Olcella” e questo sempre per il discorso dei cambiamenti di finanziamento eccetera. “Allegato 1 scheda D viene rettificato l’importo indicato nella colonna primo anno dell’intervento avente il seguente codice CUI: L00873100150202000004 riportando la cifra di Euro 40.400 anziché Euro 170.000”. Quindi, non so se l’Assessore Rigioli vuole specificare magari qualcosa ... no, okay. Va bene. Ci sono interventi? Okay. Quindi possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Dell’emendamento, eh? Okay. 11 voti favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Quindi l’emendamento è approvato con 11 voti favorevoli e 4 astenuti. Votiamo l’immediata eseguibilità? No, non si vota? Okay. Okay, okay. Quindi passiamo eventualmente alla discussione del punto generale quindi del documento unico di programmazione chiaramente così emendato. Non ... do la parola al vice Sindaco Milan. Sì.

#### **VICE SINDACO MILAN ANDREA**

Sì. Allora, il documento unico di programmazione 2021/2023 presenta pochissime variazioni rispetto a quello presentato solo pochi mesi fa, a

luglio. Ovviamente nulla è variato nella sezione strategica comunale derivando da programma elettorale presentato un anno fa. Anche il quadro comunitario, nazionale e regionale è in sostanziale continuità con le linee programmatiche già presentate in luglio. La sezione operativa visto che il periodo di mandato e in particolare il periodo trascorso per l'emergenza Covid non ha richiesto ampliamenti rispetto agli obiettivi già identificati in precedenza e vi sono stati ovviamente obiettivi che hanno avuto uno sviluppo come ad esempio un incremento hanno avuto le azioni di coinvolgimento dei giovani e sempre in tale ambito la partecipazione al progetto sovra comunale sp12 finanziato con bando regionale. Ha avuto applicazione la riduzione Covid sulla Tari delle attività produttive applicata appunto dal consorzio in base ai criteri ARERA e hanno avuto termine il progetto di sistemazione degli impianti sportivi velodromo, bocciodromo e altro e i progetti "prati fioriti". Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale si osserva una sostanziale continuità e un rapporto di spesa del personale rispetto alle entrate correnti pari al 20,54% che ci pone tra i Comuni cosiddetti virtuosi che sono quelli che hanno una percentuale inferiore al 27%. Con ciò speriamo che nel prossimo futuro si possa aprire la possibilità di qualche assunzione che vada a coprire il gap tra personale in servizio e dotazione organica ideale che in questo momento è assai notevole. Molte sono ovviamente le opere pubbliche in evoluzione, prima fra tutte la ristrutturazione della scuola don Mentasti che trova evidenza nel piano triennale delle opere pubbliche per la cui trattazione completa e migliore lascio la parola al mio collega Assessore Rigioli.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Do la parola all'Assessore Rigioli per l'illustrazione.

## **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie. Come ha anticipato il vice Sindaco la cosa che vorrei dire inizialmente per inquadrare un po' quello che è questo programma triennale che andiamo a inserire nel DUP è principalmente che nei fatti nessun intervento previsto nel 2020 è slittato nelle annualità successive. Questo significa che siamo riusciti a portare a termine tutto quanto era previsto nel piano degli interventi. Non solo, grazie a questa modifica che abbiamo fatto alla convenzione con Sodalitas abbiamo anticipato di un anno quello che è l'intervento del centro polifunzionale di Olcella che a questo punto perlomeno per quanto riguarda l'inizio dell'iter di assegnazione dei lavori è previsto entro l'anno 2020. Detto questo, gli interventi che rientreranno, quelli più importanti che rientreranno nel triennale 2021, 2022 e 2023 sono per l'anno 2021 la realizzazione del nuovo centro polisportivo coperto a servizio della scuola dell'obbligo e del centro sportivo comunale per 950.000 Euro, attualmente è previsto un contributo dai privati per il quale è già stato affidato un incarico di progettazione e una volta, essendo i possessori del progetto potremmo anche presentarlo e partecipare a qualche finanziamento a fondo perduto che sia regionale o ministeriale. Poi abbiamo nell'anno 2021 degli interventi ricostruttivi e ristrutturativi del fabbricato destinato ad attrezzatura pubblica presso l'area ex Pessina per 300.000 Euro anche questo finanziato con contributi privati.

Nel 2022 per quanto riguarda gli interventi iscritti nel triennale abbiamo un intervento di riqualificazione dell'area di proprietà del Comune zona lavatoio finalizzati alla valorizzazione ambientale, turistica e ricreativa del canale principale Villorresi. L'intervento è stimato in 129.000 Euro, questa è una seconda fase, la prima fase è prevista nel 2021 per 40.000 Euro quindi il totale sono 169.000 Euro, i 129.000 Euro sono contributi privati mentre i 40.000 Euro che sono previsti nel 2021 sono con risorse comunali. Io direi che l'illustrazione l'avrei finita. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sono un po' ribelli i microfoni stasera. Grazie. Ci sono interventi? Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. Per quanto riguarda il DUP io vorrei soffermarmi in particolare sugli obiettivi operativi e su questa parte analizzare una serie secondo me di problematiche che riguardano il nostro territorio che sono sia le questioni ambientali in particolare la questione di cave di Casorezzo, dell'area Rimoldi e della DAF. Cioè diciamo che per quanto riguarda, non ho fatto un intervento all'inizio del Consiglio Comunale perché parlando poi del DUP avrei ... cosa che faccio ora perché secondo me ... allora, premesso che anche il nostro gruppo è contrario alla discarica e al progetto Solter, quello che io ritengo non corretto è continuare a sostenere che il Comune è solo e che Regione Lombardia non supporta

il Comune quando Regione Lombardia è vero che norma ma quando gli uffici di Città Metropolitana nonostante le normative che prevedono determinate situazioni si pronuncia e dà via libera all'AIA, dà via libera al VAS e quando ci sono delle situazioni in cui come sollevato dal Sindaco ci sono delle condizioni che invece non consentivano il rilascio, quello che io ritengo è che l'Amministrazione sta facendo tutto quello che deve ma una maggiore pressione su Città Metropolitana che è tenuta a ... ha rilasciato l'autorizzazione, ricordiamoci che l'autorizzazione è stata rilasciata nel settembre 2017, sono passati tre anni, c'erano delle prescrizioni che come annunciato dal Sindaco non sono state rispettate, mi risulta che ci sia in corso da parte della proprietà l'acquisizione di aree per cui molto probabilmente nel prossimo futuro ci sarà una proposta delle aree compensative che molto probabilmente rispetteranno quanto richiesto anche dal parco del Roccolo. Per cui ritengo che ci sono delle situazioni come il cervo volante piuttosto che altre questioni che debbano essere valutate da Città Metropolitana perché riveda la sua posizione perché è Città Metropolitana che ha rilasciato l'autorizzazione che deve procedere. Quindi io su questa posizione invito l'Amministrazione a fare maggiore pressione sull'ente che l'ha rilasciato e che ha poteri in materia. Poi, che il Ministro dell'ambiente Costa intervenga, che Regione Lombardia intervenga, ciò non toglie che è chi ha rilasciato l'autorizzazione che deve intervenire. Per cui dire che Regione Lombardia, che tra parentesi sostiene il parco e i Comuni nel ricorso al Tar già nel dicembre 2016 non lo trovo corretto anche perché è vero che deve essere approvato il piano cave, competenza della Provincia ma nello stesso tempo sono stati apportati dei miglioramenti perché è stato presentato un emendamento

per cui sarà impossibile in aree come il parco del Roccolo in futuro la possibilità di questo sfruttamento del nostro territorio e quindi della possibilità di questo progetto. Okay. Per cui non credo che sia corretto dire “siamo stati lasciati soli”. Okay. Poi, per quanto riguarda la questione dell’area ex Rimoldi, cioè, che ci sono comunque delle altre azioni per verificare qual è la situazione ambientale dell’area, io mi aspetto che come gruppo siamo informati su tutte le problematiche ambientali e sull’andamento di queste analisi compresa la DAF, la DAF per quanto riguarda a settembre dell’anno scorso era stato rilevato da Città Metropolitana che era necessario posizionare i due piezometri uno a valle e uno a monte per verificare la situazione della falda acquifera. Cioè io mi aspetto che queste situazioni ci vengano inviate costantemente, cioè qual è la situazione e quali sono i propositi che si intendono portare avanti. Per quanto riguarda poi invece la questione del ... cioè sono tutte questioni che sono già state sollevate in passato però vorrei rimarcare quello che io ritengo più importante. Poi è tutto importante, però non è che puoi analizzare punto per punto, se no dovrebbero essere convocate più sedute di Consiglio Comunale. Un’altra questione che secondo me è importante anche per quanto riguarda i lavori pubblici, okay, che ci sono delle situazioni in cui per non perdere i finanziamenti è necessario inserirlo comunque nel triennale, però magari un maggiore approfondimento perché possono essere dati dei contributi. Ad esempio, è stato approvato a dicembre, il 27 dicembre del 2019 il completamento del percorso ciclopeditonale e anche in questo caso ci sono delle perplessità che poi presenteremo delle Interrogazioni su questa questione perché il nostro ruolo è anche quello di essere propositivi proprio per evitare lo spreco di denaro

pubblico, nel senso che se c'è un progetto e magari ci sono i tempi per poterlo analizzare è vero che la somma sono 73.500 - vado a memoria - quindi non rientra nella discussione perché solo i progetti che superano i 100.000 vengono magari portati e discussi però magari ci sono delle situazioni in cui anche noi possiamo dare un nostro contributo, cosa che faremo penso nel prossimo Consiglio Comunale. Quello che voglio dire è che noi ci aspettiamo da parte vostra una maggiore partecipazione per poter dare il nostro contributo. Questo è l'invito. Poi, alcuni punti: riteniamo che ci siano magari dei lavori pubblici che siano più importanti, altre cose rispetto a quelle che è stato inserito, secondo noi lo spostamento della sala consiliare in altro punto non lo condividiamo, lo abbiamo già detto, riteniamo che ci sia anche tutta una serie di videosorveglianza di un altro tipo da sviluppare per cui questo DUP anche per precedenti prese di posizione in Consiglio Comunale non lo riteniamo approvare, non lo approviamo. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prima posso dire solo due cose? La prima va beh, poi sulle cave sicuramente magari vuole dire qualcosa anche il Sindaco, però è chiaro che tutto quello che lei ha detto su Città Metropolitana, non avremmo fatto ricorso se ritenessimo che sono provvedimenti fatti secondo le normative, quindi voglio dire, siamo d'accordo su questo. Poi, la seconda cosa di carattere più tecnico, mi fa piacere che lei voglia essere propositiva eccetera però forse se vuole essere propositiva sono meglio le Mozioni che le Interrogazioni perché le Interrogazioni non sono propositive, non propongono niente, chiedono all'Amministrazione di

dare conto di quello che fa. Quindi visto che preannunciava per il prossimo Consiglio Comunale, se voi volete proporre qualcosa vi consiglio da Presidente una Mozione piuttosto che un'Interrogazione. Poi ovviamente ci mancherebbe, eh? Do la parola al Sindaco.

### **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Sì. Io intervengo solo per la parte che riguarda quello che ho affermato nelle comunicazioni del Sindaco. Sinceramente invece lo devo ribadire, noi siamo stati proprio lasciati da soli, io grandi differenze non ne ho viste. Certo, Città Metropolitana è l'ente che ha in mano tutto il procedimento autorizzativo, credo che su Città Metropolitana non ci siamo risparmiati, le pressioni le abbiamo fatte veramente in tutti i modi, continuiamo a farle, abbiamo presentato qualcosa come dodici ricorsi e la maggioranza sono contro Città Metropolitana. Però io non mi sento assolutamente di poter assolvere Regione Lombardia, io non ne faccio un problema di appartenenza politica, io non ritengo che si possa assolutamente assolvere Regione Lombardia perché? Perché hanno – torno a dire – promosso, raccontato con Mozioni eccetera eccetera questa famosa legge salva PLIS un anno prima delle elezioni regionali del 2018, sono andati avanti a sbandierarla in tutti i modi, dopo eletti hanno deciso che non si faceva più. Basta, abbandonata lì, e questo sinceramente l'ho vissuto molto pesantemente, credo che tutti i cittadini l'abbiano compresa. Il nuovo piano cave non è una sciocchezza, eh? Il fatto che quello non sia più un ambito estrattivo ma diventi una cava di recupero vuol dire che entra in discussione tutto il progetto, tutto il progetto, perché quello originariamente è un progetto di gestione di

cava. Quindi se Regione Lombardia dopo più di un anno, avrebbe avuto per norma se non mi sbaglio sei mesi, ora vado a memoria, eh? Per approvare l'adozione di Città Metropolitana. Se Regione Lombardia lo avesse fatto, noi a questo punto avremmo quel punto forte da presentare nei ricorsi e anche da usare per chiedere una revoca a Città Metropolitana. Invece siamo andati a novembre in manifestazioni e allora Cattaneo ci ha ricevuto dopo che avevamo scritto e riscritto anche al Presidente Fontana il quale non ci ha mai risposto né prima, né dopo e né durante, non ci ha mai ricevuto, ha telefonato a Casorezzo e ha detto che lui era d'accordo per il blocco della famosa legge salva PLIS e non aveva bisogno di incontrarci, non ci ha mai incontrato, mai. Ci ha ricevuto Cattaneo e dopo tante storie ha detto a novembre del 2019 che non riusciva ad approvare il nuovo piano cave fino a giugno. Siamo arrivati a ottobre del 2020, non ce n'è traccia. Non voglio entrare in altre polemiche, quelle lì le escludo tutte, me le voglio dimenticare. Ma lei mi dice che adesso Regione ha proposto un emendamento che esclude le discariche dai PLIS? Le chiedo, scusi, a quale emendamento si riferisce? Lei l'ha letto, l'ha visto, ne sa qualcosa per certo? Chi l'ha fatto? Le chiederei. Lei lo sa? Prego.

### **PRESIDENTE**

La parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. Allora, un passaggio importante che riguarda le tempistiche. Allora,

l'accusa che viene lanciata a Regione Lombardia di aver sospeso quel punto all'Ordine del Giorno con una maggiore garanzia del PLIS è del 2018, luglio 2018. Le ricordo che l'autorizzazione è stata rilasciata – okay – a settembre 2017 e che qualsiasi normativa in data successiva non è retroattiva, quindi adesso che lei continui a ribadire che si aspetta l'approvazione del piano cave che prevede una maggiore tutela del parco del Roccolo dicendo che poi questo varrebbe per rivedere l'autorizzazione non è una verità perché quando viene rilasciata un'autorizzazione e ci sono delle modifiche successive non è possibile la retroattività. Poi, per quanto riguarda l'emendamento di cui stiamo parlando, è l'emendamento che è stato presentato dal Presidente Pase. Poi verificheremo nel tempo chi ha ragione, perché adesso è vero quello che dice lei, le tempistiche che sono importanti, però è anche vero che uno deve analizzare il piano e penso che se il piano Regione Lombardia apporta delle modifiche migliorative perché valgono per il futuro, non per il passato, quando un'autorizzazione è stata rilasciata a settembre del 2017 di cosa stiamo parlando? Perché continuate a dire che è colpa di Regione Lombardia che non tutela sufficientemente il territorio quando quello ... in questi tre anni perché ci si è mosso solo ... è vero, c'erano tante prescrizioni, ma perché ci si è mossi secondo me in ritardo? Poi lei dice che Fontana non l'ha ricevuta, ma fino a prova contraria a me non risulta che abbia mai nemmeno parlato con Sala ... okay, quando? Abbiamo fatto comunque un presidio davanti a Città Metropolitana e in quell'occasione c'era la Censi ma non mi risulta che ci fosse Sala che l'abbia ricevuta. In passato a me risulta che Fontana l'abbia ricevuta, quando non mi ricordo, però ... okay. Quindi diciamo che sono secondo me delle accuse infondate perché qua la questione è

focalizzare che il problema è Città Metropolitana che ha rilasciato l'autorizzazione a settembre 2017 e che qualsiasi intervento successivo non può essere retroattivo. Punto.

**SINDACO BIONDI SUSANNA**

Posso riprendere la parola?

**PRESIDENTE**

Prego. La parola al Sindaco Biondi, grazie.

**SINDACO BIONDI SUSANNA**

Allora, mettiamo un po' di ordine perché abbiamo fatto un'insalata mista. Una cosa è la legge salva PLIS che non abbiamo mai detto avrebbe avuto potere retroattivo, abbiamo sempre detto "Se ce la fate e vinciamo questo ricorso non succede che il giorno dopo ci ripresentano un altro progetto e ricominciamo da capo". È stata promessa e sbandierata e poi vinte le elezioni è sparita, è sparita, questo è un dato di fatto. Altra cosa completamente diversa è invece il piano cave. Il piano cave, ce lo siamo anche raccontato in Consiglio Comunale, forse lei non lo ricorda, ha comportato una volta adottato che Città Metropolitana ha fatto in tempo ad approvare il progetto di escavazione di Solter ma poi siccome è subentrata l'adozione del piano cave non l'ha autorizzato, quindi quella parte lì è bloccata in attesa che arrivi l'approvazione definitiva da parte di Regione Lombardia. Se arriva

l'approvazione definitiva da parte di Regione Lombardia succede che tutta la parte del progetto che riguarda l'escavazione cade ma il progetto è unico e quindi questa è una cosa che non riguarda il futuro, riguarda ora, ce lo promettono da ... lo dovevano fare da più di un anno, continuano a non farlo e quello per noi è un danno. Terzo punto, lei mi dice che è stato presentato questo emendamento dal Presidente della Commissione Pase. Allora, io l'ho cercato lungamente, io forse non lo so trovare, ho trovato ... preciso anche, siamo sempre a livello di linee di indirizzo, eh? Del piano regionale di gestione dei rifiuti, siamo ancora a livello di linee di indirizzo, quindi se tanto mi dà tanto facciamo in tempo a vincere al Tar e a farci ripresentare un altro progetto perché chissà quando arriviamo. Però, io ho cercato con grande, grande attenzione e credo di non essere riuscita perché gli unici emendamenti che ho trovato io, eh? Presentati da Pase in aula durante la discussione, l'emendamento scritto in neretto dice che "Riguardo alle valutazioni e agli strumenti autorizzativi per autorizzare o meno nuovi impianti di discarica sulla base del fattore di pressione valutando eventuali e opportuni aggiornamenti", emendamento: "Che non modifichino in senso peggiorativo la situazione attuale", quindi da quello che leggo qui io non cambia nulla. Ma io penso di non aver trovato tutto, allora ho ascoltato in diretta su libera stampa c'era il Sindaco di Casorezzo intervistato insieme a Trezzani e Trezzani raccontava di questo emendamento di Pase e io l'ho ascoltato con molta attenzione. E Trezzani stesso spiega che questo emendamento che riguarda non il PLIS, Consigliera, riguarda i corridoi ecologici perché quello del PLIS ce lo siamo lasciato, basta, non lo guarda più nessuno; i corridoi ecologici, su questo emendamento si prevede un criterio

penalizzante riguardo alla possibilità di costruire discariche sui corridoi ecologici. Capisce? Criterio penalizzante, non criterio escludente. Mi lasci dire che se il criterio è penalizzante, ne avevamo già a bizzeffe, questo è veramente acqua fresca, mi sento di nuovo presa un po' in giro perché quello che avevamo sempre chiesto è il criterio escludente, Trezzani ha spiegato che invece era penalizzante. Oltre ... l'ha spiegato, eh? Ha detto: "Naturalmente è penalizzante, eh? Non è un criterio escludente", e poi è andato avanti. E io lì ho detto, va bene, abbiamo ... la montagna ha partorito il topolino, siamo ancora a livello di linee guida, io non so cosa vedremo, in questo momento non so lei, io mi sento lasciata da sola. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Sì, Consigliera Lunardi. Grazie.

#### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. Allora, diciamo che Curzio Trezzani va bene, è un Consigliere Regionale ma Pase che è Presidente della Commissione ambiente è quello che ha rilasciato una dichiarazione anche della stampa in cui si parla di criterio escludente. Okay, quindi di cosa ... cioè dopodiché io prendo atto delle sue perplessità, io mi auguro invece che come anticipato questo piano cave venga quanto prima approvato da Regione Lombardia con questo criterio escludente ... ho capito, però ... ascolti ...

(Intervento fuori microfono non comprensibile)

**PRESIDENTE**

Non parlate fuori microfono. Sindaco.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, diciamo che se ... allora, se Regione Lombardia parla che nei corridoi primari della rete ecologica ci sia questo criterio escludente il Comune, a me risulta che quell'area sia una ... eh? È un corridoio primario? Allora, che quell'area sia un corridoio primario, in questo caso questo criterio escludente varrebbe anche per il parco del Roccolo e quindi avrebbe un esito positivo tutta la pratica. Punto. Vedremo cosa succederà. Però io in questo momento che lei insista dicendo "parificando tutti", io non sono d'accordo perché Sala vi ha abbandonato, aveva detto un'altra cosa, aveva fatto altre dichiarazioni e Regione Lombardia continua a sostenere i ricorsi del parco e dei Comuni di Busto Garolfo e di Casorezzo, questo è un fatto. Punto.

**PRESIDENTE**

Do la parola al Sindaco, poi ... perché se no diventa un punto tutto sulle cave, quindi .... Va bene, grazie.

## **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Allora, intanto fatemelo vedere questo criterio escludente perché che Trezzani dica una cosa, che io ne trovo scritta un'altra e sbaglio ... se poi c'è sono contenta, però non è che me lo devono fare nel 2030, capisce? Perché nel 2030 di progetti me ne hanno fatti in tempo a ripresentarmene altri 10. Io non so lei, sono sette anni che mi porto dietro questo peso, ora mi sarei anche rotta le scatole che mi si racconti che qua la prossima volta fanno qualcosa. Questo ho vissuto. Sala mi ha ricevuto, non ci ho tirato fuori ... sì, no, ha promesso in quell'occasione che non si difendeva, tutto qui, ha da rispondermi se davvero non si è difeso. Io non ho da tutelare né Sala né Fontana. Ho detto mi sento lasciati da soli da ambedue le parti, se lei si sente appoggiata da Regione Lombardia bene, io no. Io no, io speravo che questo criterio escludente, criterio assolutamente escludente arrivasse per tempo. Non lo so quando me lo fanno, nemmeno lo trovo, uno dice una cosa e ne trovo scritta un'altra, poi però sul giornale Pase ha detto così. Lei me lo faccia vedere però gliel'ho detto, siccome siamo ancora a livello di linee guida del piano regionale di gestione dei rifiuti, se lo tirano fuori con questi tempi fra altri dieci anni non me ne frega niente. Avanti.

## **PRESIDENTE**

Le do la parola un'ultima volta perché sul tema siamo un po' ... comunque va bene, Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Grazie Presidente. Cioè la questione è: il piano cave provinciale quando era scaduto? A me risulta che fosse scaduto nel 2016, quindi è la Provincia ora Città Metropolitana che è stata fortemente in ritardo nella presentazione. Adesso ... no ho capito. Allora, adesso che Regione Lombardia lei parli, adesso siamo nel 2020, lei fa già un'ipotesi che venga approvato nel 2030, scusi, allora ...

(Intervento fuori microfono non comprensibile)

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

No, allora, io mi auguro che ... allora, le dichiarazioni ... grazie Presidente, anche perché non riesco a fare un ... io però non l'ho interrotta, mi scusi un attimo.

(Interventi fuori microfono non comprensibili)

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, il piano cave è fondamentale perché se viene approvato con l'emendamento escludente di cui parlavamo diciamo che c'è un futuro più positivo sul nostro territorio, ho capito, questo è. Dopodiché io mi auspico che Regione Lombardia quanto prima lo approvi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Okay. Allora, se posso dire una cosa, speriamo che o Regione Lombardia o Città Metropolitana, qualcuno intervenga su questa questione, poi dopodiché io quello che dico sempre è che la cosa su cui bisogna focalizzarsi sono le cave. Poi dopo di chi è la responsabilità è interessante ma fino a un certo punto perché purtroppo poi la discarica comunque prosegue. E quindi non ne usciamo insomma finché ci focalizziamo su difendere Città Metropolitana o Regione perché purtroppo io non li vedo molto attenti nessuno dei due, poi mi sbaglierò io da ... voglio dire, probabilmente mi sbaglio io. Do la parola all'Assessore Rigioli. Grazie.

## **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Una cosa veloce volevo dire riguardo all'appunto che ha fatto sulle ciclabili la Consigliera Lunardi dove, va beh, io lo dico così, però ... vedete voi quale è il metodo migliore per portare il vostro contributo, se è un'Interrogazione, una Mozione ... non è quello. Il fatto è che alcune volte per riuscire ad avere accesso ai finanziamenti non abbiamo tempi lunghissimi per condividere poi così tanto, ma anche quando ce li abbiamo e noi ce li abbiamo avuti, le ciclabili che vedete realizzate a oggi sono passate in quella famosa Commissione che lei ha citato nell'Interrogazione, quella del 18.09.2019. Io in quella Commissione ho ancora le slide, gliele giro, ho fatto tutta l'illustrazione di quali erano i percorsi ciclabili che avremmo dovuto realizzare anche con il progetto vita sostenibile casa – scuola, casa – lavoro. Lei, e c'è anche il verbale

della Commissione, mi ha detto che io sto facendo propaganda, io invece le stavo illustrando ... stavo facendo campagna elettorale mi ha detto. Io invece le stavo illustrando le ciclabili che avevamo intenzione di realizzare. Se era vostra volontà dare un vostro contributo, in quella sede era il momento di farlo, adesso se lei mi fa un'Interrogazione sulle ciclabili che abbiamo realizzato un anno fa, va bene, mi faccia un'Interrogazione, le risponderò, però il contributo mi sa che oramai è andato, eh?

### **PRESIDENTE**

Do la parola alla Consigliera D'Elia.

### **CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA**

Assessore, io c'ero a quella Commissione e mi ricordo anche, che contributo dovevamo dare se siete arrivati con le cose fatte? Cioè io mi ricordo benissimo che ha esposto tutto quello che era il progetto delle piste ciclabili, abbiamo esposto lì in quella sede venendo a conoscenza in quel momento di quello che erano i percorsi e abbiamo esposto anche le nostre perplessità, mi ricordo benissimo che io le ho fatto delle domande su via Buonarroti, siamo entrati nello specifico di alcuni casi. Poi mi ricordo bene come abbiamo affrontato anche la viabilità della via Abbazia, della via Mazzini e quant'altro. Io ancora in realtà ho chiesto forse in una delle ultime Commissioni se c'erano degli aggiornamenti perché vedo che la segnaletica è ancora la medesima, quindi volevo capire a che punto fossero poi anche quelle due strade? Però va beh,

adesso non c'entra. Però mi ricordo esattamente che lei, sì, ha illustrato, è vero anche che la Consigliera Lunardi le ha detto che stava facendo propaganda, campagna elettorale, però ormai era tutto deciso quindi noi che apporto potevamo dare in quel frangente? Forse bisognava farci avere prima il materiale e vederlo prima di arrivare in una Commissione, ecco. Potevamo fare qualche domanda.

### **PRESIDENTE**

Va bene, Consigliera Lunardi. È la quinta volta in questo punto, le do la parola. Le do la parola però poi non ditemi che sono in regime fascista, il regolamento dice tre. Va bene. La parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. Allora, diciamo che io rispondo all'Assessore, se l'Assessore non faceva l'intervento io non avevo nulla da dire. No, diciamo che in quella Commissione, perché io avevo fatto quella affermazione? Perché erano tanti mesi che si aspettava una Commissione in cui si doveva discutere sulle modifiche della viabilità degli autobus della movibus. Io per tutta risposta mi trovo l'Assessore che mi parla di piste ciclabili e quindi per me era una presa in giro, capite? Quindi la questione è, siccome lui ha illustrato, sono stata buona e tranquilla per cinque minuti abbondanti d'orologio e l'ho fatta parlare, nel momento in cui nell'Ordine del Giorno c'è scritto: "Valutazione di queste modifiche" e lui mi sta parlando di tutt'altro, era fuori tema. Mi sbaglio? Presidente Binaghi? Perché se io trovo nell'Ordine del Giorno un punto del genere

e lui parla di tutt'altro, io mi sono permessa di dire questa cosa. Dopodiché se io devo analizzare qualcosa di già fatto, è per quello che io ho chiesto che le proposte vengano analizzate insieme, perché se io mi trovo un pacchetto già completo, di cosa stiamo discutendo? Che contributo posso dare? Quindi quando io parlo di Interrogazioni, di Interpellanze eccetera, è ovvio che io mi aspetto che le proposte siano condivise in un tavolo in cui ciascuno può dare un contributo. Se io vedo già approvato qualcosa, di cosa sto parlando? Io posso fare solo delle Interrogazioni o un'Interpellanza per sapere quali sono gli intendimenti, ma che Mozioni devo presentare quando è già stato fatto tutto, capisce? Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Io non ero presente alla Commissione quindi non lo so. No, no, per carità, non metto in dubbio, però ... va beh, basta. Ci sono altri interventi? Okay. Passiamo ... Ah, do la parola all'Assessore Selmo. Grazie.

#### **ASSESSORE SELMO RAFFAELA**

Buona sera. Volevo rispondere circa DAF e l'area Rimoldi. Allora, per quanto riguarda DAF a seguito della richiesta dello scorso anno di Città Metropolitana di installare un terzo piezometro in linea con un indirizzo della falda, DAF aveva risposto subito che i due piezometri erano già installati anche se non rientravano nel piano di monitoraggio. Prima dell'estate i tecnici di Città Metropolitana su sollecito dell'ufficio del

territorio hanno di fatto a seguito di sopralluogo verificato che i due piezometri sono correttamente installati e per cui ora rientrano a tutti gli effetti nel piano di monitoraggio che prevede l'analisi delle acque ogni sei mesi, DAF fa questa analisi che deve inviare a Città Metropolitana e per conoscenza anche a noi. Le ultime analisi dovrebbero essere state effettuate alla fine di luglio, siamo ancora in attesa di ricevere i risultati ma normalmente ci vuole qualche settimana, considerata la pausa di agosto diciamo che rientriamo nei tempi. Mentre per quanto riguarda l'area Rimoldi sapete già che molto era già stato fatto e mi pare che il materiale era già stato smaltito dai vari capannoni dismessi, resta ancora da verificare la sorgente di un inquinamento che si sospetta possa venire da un serbatoio del sottosuolo.

Comunque, già da tempo, sono stati riattivati i corsi barriera che funzionano correttamente per cui l'inquinamento è circoscritto alle aree dismesse, si sospettava che l'inquinamento venisse da un capannone ancora in attività mentre questa ipotesi è stata esclusa, sembra che venga dal sottosuolo di un capannone dismesso di proprietà di LDL che ha effettuato di propria iniziativa numerosissimi carotaggi ma ancora non hanno individuato la sorgente. Abbiamo inviato le analisi per loro richiesta ad Arpa e abbiamo chiesto di farle rientrare nel Piano di caratterizzazione. Siamo ancora in attesa di Arpa che ci dica come procedere per i prossimi passi. Nel frattempo stiamo considerando di far rientrare tutta l'area Rimoldi tra le aree immobili che potrebbero beneficiare degli incentivi previsti dalla legge sulla rigenerazione urbana per la quale stiamo dando corso ai vari adempimenti.

Per cui una volta concluse le opere di bonifica, quella potrebbe diventare un'area sicuramente da rivalutare dal momento in cui potesse

essere interessante avere gli investitori e proprietari stessi correnti.

**PRESIDENTE**

Do la parola alla Consigliera Lunardi. Grazie.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Ringrazio l'Assessore Selmo. Una cosa secondo me importante, visto che per quanto riguarda la DAF quando era stata rinnovata la convenzione Città Metropolitana aveva previsto numerose prescrizioni e anche controllo, diciamo che secondo me avere anche un punto della situazione magari semestralmente sia importante, e quindi le chiederei magari una relazione quando ci sono delle fasi importanti per essere informati. Grazie.

**ASSESSORE SELMO RAFFAELA**

Posso rispondere? Velocissimamente. Le ultime operazioni sono andate a rilento per via dello stop del Covid perché i sopralluoghi erano fermi, per cui diciamo che dall'inverno scorso fino a maggio non è stato fatto nulla.

## **PRESIDENTE**

Grazie mille. Ci sono altri interventi? Okay. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Quindi 11 voti favorevoli. Contrari? 3.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 3. Quindi il punto è approvato con 11 voti favorevoli e 3 contrari. Il Consiglio Comunale è finito. Buona serata a tutti.